



Camera di Commercio
Treviso

LE ESPORTAZIONI DELLA PROVINCIA DI TREVISO CONFRONTI TERRITORIALI

Dati al 1° semestre 2007



Elaborazioni ufficio studi e statistica
Camera di Commercio di Treviso

Approfondimento n. 1 - novembre 2007

Approfondimento n. 1, pubblicato nel mese di novembre 2007

© Camera di Commercio

SETTORE SVILUPPO IMPRESE

Francesco Rossato - Dirigente

CURATORE DEL PROGETTO

Federico Callegari - Responsabile area Studi - Sviluppo Economico Territoriale

GRUPPO DI LAVORO

Michela Bianchin, Meri Dalla Libera, Caterina Lorenzon, Tamara Stradiotto

Indice

Presentazione	3
IL COMMERCIO ESTERO NEI PRIMI 6 MESI DEL 2007	4
Le principali voci export	4
I mercati di destinazione	5
ANALISI SETTORIALE	8
Macchinari industriali	8
Mobile	9
Calzatura	10
Abbigliamento	11
Tessile	12
Elettrodomestici	14
Apparecchi elettrici e di precisione	15
Metalli e prodotti in metallo	17
Alimentare	18
Gomma Plastica	19
TAVOLE	21

Presentazione

Obiettivo di questo studio è comparare le dinamiche dei flussi export di Treviso rispetto alle altre province d'Italia tra il primo semestre 2007 e i corrispondenti periodi del 2006 e 2005.

La scelta dei settori oggetto di approfondimento è basata sulla specializzazione produttiva della provincia di Treviso. Sono state selezionate le prime 10 voci merceologiche che nel 2006 hanno generato maggiori valori export: "macchinari industriali" (DK29, esclusi gli elettrodomestici DK297), "mobili", "calzature", "abbigliamento", "tessile", "elettrodomestici", "apparecchi elettrici e di precisione" (DL), "metalli e prodotti in metallo", "prodotti alimentari bevande e tabacco" e, infine, "gomma e materie plastiche". Vengono esclusi i settori dell'*automotive* e la più generica voce "altri prodotti dell'industria manifatturiera".

La comparazione viene ottenuta creando delle graduatorie specifiche per ogni voce merceologica, basate sull'ultimo dato disponibile, quindi l'export al 1° semestre 2007.

Il confronto non riguarda solo il totale export ma indaga anche le macro aree di destinazione dei flussi: in particolare, abbiamo considerato l'**UE 15** (che nella maggior parte dei casi è il primo mercato di sbocco per il *Made in Italy*) e il mercato dei **nuovi Paesi dell'Unione Europea**¹ (coinvolto invece nei processi di internazionalizzazione produttiva). Ci siamo inoltre concentrati su due specifici Paesi: la **Federazione Russa** (mercato in forte sviluppo) e gli **Stati Uniti** (importante e complesso mercato al di fuori dell'area Euro).

Per facilitare la lettura dei dati si è scelto come rappresentazione grafica i radar, strumento che permette di cogliere facilmente le differenti performance provinciali. I singoli grafici sono stati costruiti selezionando per ciascun comparto e mercato le prime dieci province esportatrici, includendo sempre e comunque Treviso. Le variabili considerate sono le variazioni percentuali dei flussi export tra il primo semestre 2007 e lo stesso periodo del 2006 e del 2005.

¹ Con questa espressione si intendono i Paesi appartenenti all'UE 27, eccetto quelli facenti parte dell'UE15: Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca, Slovacchia, Lituania, Lettonia, Estonia, Slovenia, Cipro, Malta, Romania e Bulgaria

Il commercio estero nei primi 6 mesi del 2007

Nei primi sei mesi del 2007 l'export provinciale è cresciuto del +9,6% e del +10,7% rispetto allo stesso periodo del 2006 e del 2005. In valori assoluti l'export trevigiano raggiunge i 4.919 milioni di euro, tale da confermare la provincia all'ottavo posto in Italia per valore degli scambi in uscita. Il saldo commerciale si posiziona a 2.019 milioni di euro, al 6° posto in Italia.

La crescita media nazionale dei flussi è tuttavia maggiore: +11,6% rispetto ai primi sei mesi del 2006. Dietro questo importante risultato sono da segnalare le *performance* di province quali Brescia (+15,9%), Bergamo (+13,3%), Bologna (+15,1%), Reggio Emilia (+12,9%). Sono tutte province caratterizzate da ampia presenza di filiere del Made in Italy, che dovremo sempre più utilizzare come termine di confronto. Al vertice della graduatoria c'è il capoluogo lombardo che da solo pesa per il 12,1% sul total export nazionale.

Le principali voci export

Spostando l'attenzione sulle principali voci merceologiche dell'export trevigiano, è di rilievo il recupero dei **macchinari industriali**: +22,5% rispetto al primo semestre 2006, decisamente superiore al +14,2% registrato a livello nazionale. La Marca recupera la flessione del -9,6% intercorsa tra il 30 giugno 2006 e il corrispettivo 2005. In valori assoluti, già con i primi 6 mesi dell'anno il settore supera la soglia del miliardo di euro per vendite all'estero e si conferma prima voce dell'export trevigiano, con un peso del 20,3% sul totale. Milano è comunque la principale provincia esportatrice: 12,9% è l'incidenza sul dato nazionale, in crescita del 16,2% nell'ultimo anno.

Passando al settore dell'arredo, si segnala che il 14,1% dei **mobili** italiani esportati sono prodotti a Treviso; dato che posiziona la Marca al primo posto della graduatoria delle province italiane. Si tratta di oltre 640 milioni di euro, in crescita del +13,2% rispetto all'anno precedente e del +23% rispetto a due anni fa (trend di medio periodo nettamente superiore alla media nazionale rispettivamente del +7,8% e +5,6%). Tra le principali province esportatrici spicca la provincia di Como, che cresce del +16,1% sul 2006.

Treviso si colloca al secondo posto della graduatoria per export dei **calzature**, preceduta solo da Ascoli Piceno. La provincia trevigiana, con il distretto dello sport system, esporta 473 milioni di euro, pari al 12,6% del totale nazionale di settore. Le dinamiche dei flussi +1,1% rispetto al primo semestre 2006 e +12,3% sul 2005 segnano un consolidamento dei volumi. Nella graduatoria si segnala il sesto posto di Milano, con i volumi in crescita del +24,3 rispetto ai primi sei mesi del 2006.

Continuando con il sistema moda, si può notare come la provincia di Treviso esporti nel primo semestre 2007 articoli di **abbigliamento** per un valore pari a 470 milioni, collocandosi al terzo posto tra le province. Il capoluogo lombardo, oltre ad essere prima provincia, cresce di un significativo +15,9% rispetto al 2006, superiore sia al dato medio nazionale (+7%) sia alla *performance* di Treviso (+2,4%).

L'industria **tessile** trevigiana esporta prodotti per un valore di 392 milioni, in leggera flessione rispetto al 2006 (-2,3%). Il decremento non riguarda però tutte le principali province produttrici: Como (terza nella classifica) registra un +4,5% e Mantova, nona, un +10,7%. Al vertice prevedibilmente c'è Prato che da sola genera il 12% dei prodotti tessili esportati.

In leggera flessione l'export trevigiano di **elettrodomestici** che passa dai 346 milioni del 30 giugno 2006 ai 330 del primi sei mesi del 2007 (-4,5%), in controtendenza rispetto alla media nazionale del +2,6%. Al primo posto c'è Ancona che produce il 26,7% degli

elettrodomestici esportati nel mondo, ancora in crescita. Si segnala inoltre la performance positiva di Milano, +19,2% rispetto al 2006, e quella di Reggio Emilia, +13,2%.

Passando agli **apparecchi elettrici e di precisione** si segnala che Treviso, al dodicesimo posto della graduatoria provinciale, vende all'estero prodotti per 291 milioni di euro, in crescita del 5,1% rispetto al 2006, leggermente al di sotto della media nazionale (+6,8%). Spicca la prima posizione di Milano, che produce il 24,8% delle apparecchiature esportate a livello italiano, e la seconda posizione di Belluno, che cresce del +15,7% sul primo semestre 2006.

In miglioramento il trend provinciale delle esportazioni per i **metalli e prodotti in metallo**: +24,5% la variazione di giugno, in linea con la variazione nazionale. Treviso si colloca comunque al 22° posto della graduatoria delle province d'Italia, guidata da Milano che rappresenta il 12,1% del totale export di settore.

Buone notizie anche per l'industria **alimentare** di Treviso, che recupera con un +12% la flessione intercorsa tra il 2005 e il 2006 (-10%); decisamente superiore rispetto al +4,9% registrato a livello nazionale, sufficiente a recuperare, in valori assoluti, i livelli raggiunti nel 2005 (168 milioni di euro). La provincia è 15ª di una graduatoria che vede al vertice il distretto agro-alimentare di Cuneo. Significativa la crescita percentuale di Napoli, ottava in graduatoria, +22,2% sul 2006

Ottimo infine il risultato per l'industria della **gomma plastica** trevigiana (+12,5%, di poco superiore alla media nazionale +9,3%) che colloca la provincia al tredicesimo posto della graduatoria guidata da Milano. Torino, terza, presenta la performance migliore, +21,5%.

I mercati di destinazione

Dando un rapido sguardo alle aree che sono oggetto dell'analisi di questo studio segnaliamo che l'area **UE15** assorbe il 55,4% dei prodotti realizzati a Treviso, in crescita del 12,3% rispetto ai primi sei mesi del 2006. Diventa assai più evidente l'"effetto-traino" della Germania: l'export trevigiano verso il mercato tedesco cresce infatti del 23,8%. Un rapporto privilegiato, ma anche di dipendenza, da non sottovalutare. In realtà questo risveglio dei flussi verso il partner commerciale di sempre non deve far dimenticare variazioni export a due cifre che riguardano anche Spagna (+10,2%) e Austria (+21%). L'area dei **nuovi 12 Paesi dell'UE**, pesa per il 13,2%, con flussi in lieve diminuzione rispetto al 2006: -2,7%; si segnala che la Marca si colloca al quarto posto per volumi export verso quest'area. La **Federazione Russa**, settimo mercato di destinazione dei prodotti trevigiani, segna un +22,7%. Si registra un parziale recupero negli **Stati Uniti** (sesto partner commerciale): +2%, insufficiente a recuperare la flessione avvenuta tra il 2006 e il 2005, pari a -5,4%.

Le esportazioni Italiane

Graduatoria delle prime 40 province italiane

Ordinamento decrescente per valori al 1° semestre 2007

Valori assoluti in migliaia di euro, variazione e composizione percentuale

Graduatoria province	2005	2006	2007	Var. % '07/'06	Var. % '07/'05	Comp. % 2005	Comp. % 2007
1 Milano	19.070.560	19.895.434	21.437.631	7,8	12,4	12,9	12,1
2 Torino	7.938.951	8.483.170	8.869.821	4,6	11,7	5,4	5,0
3 Brescia	5.056.070	6.021.240	6.980.965	15,9	38,1	3,4	3,9
4 Bergamo	5.171.875	5.655.935	6.410.397	13,3	23,9	3,5	3,6
5 Vicenza	6.035.628	5.882.275	6.226.629	5,9	3,2	4,1	3,5
6 Bologna	4.599.535	4.592.422	5.287.425	15,1	15,0	3,1	3,0
7 Modena	4.408.556	4.833.641	5.179.984	7,2	17,5	3,0	2,9
8 Treviso	4.442.948	4.487.723	4.919.503	9,6	10,7	3,0	2,8
9 Varese	3.808.460	4.143.431	4.408.834	6,4	15,8	2,6	2,5
10 Reggio Emilia	3.228.411	3.594.974	4.057.173	12,9	25,7	2,2	2,3
11 Firenze	3.186.723	3.402.813	3.883.393	14,1	21,9	2,2	2,2
12 Verona	3.358.658	3.494.478	3.785.809	8,3	12,7	2,3	2,1
13 Padova	3.152.224	3.376.948	3.632.654	7,6	15,2	2,1	2,1
14 Roma	2.528.564	2.654.322	3.303.864	24,5	30,7	1,7	1,9
15 Siracusa	1.889.956	2.156.006	3.196.789	48,3	69,1	1,3	1,8
16 Cuneo	2.434.162	2.625.475	2.854.576	8,7	17,3	1,6	1,6
17 Udine	2.037.367	2.365.690	2.823.920	19,4	38,6	1,4	1,6
18 Como	2.238.534	2.267.818	2.631.181	16,0	17,5	1,5	1,5
19 Mantova	2.073.102	2.185.459	2.614.632	19,6	26,1	1,4	1,5
20 Chieti	1.889.019	1.992.187	2.495.300	25,3	32,1	1,3	1,4
21 Napoli	2.040.188	2.147.247	2.422.298	12,8	18,7	1,4	1,4
22 Venezia	2.225.416	2.295.946	2.413.165	5,1	8,4	1,5	1,4
23 Ancona	1.909.609	1.979.868	2.241.456	13,2	17,4	1,3	1,3
24 Parma	1.717.666	1.889.215	2.128.807	12,7	23,9	1,2	1,2
25 Novara	1.770.931	1.946.472	2.057.890	5,7	16,2	1,2	1,2
26 Alessandria	1.530.494	1.717.597	2.016.419	17,4	31,7	1,0	1,1
27 Ascoli Piceno	956.656	1.312.136	1.975.600	50,6	106,5	0,6	1,1
28 Pordenone	1.623.680	1.698.278	1.947.193	14,7	19,9	1,1	1,1
29 Lecco	1.375.181	1.651.836	1.625.220	-1,6	18,2	0,9	0,9
30 Cagliari	1.244.033	1.303.761	1.617.186	24,0	30,0	0,8	0,9
31 Arezzo	1.063.187	1.355.127	1.563.868	15,4	47,1	0,7	0,9
32 Lucca	1.425.742	1.353.470	1.513.193	11,8	6,1	1,0	0,9
33 Latina	1.282.735	1.396.270	1.503.926	7,7	17,2	0,9	0,9
34 Pisa	1.256.836	1.323.087	1.499.656	13,3	19,3	0,9	0,8
35 Cremona	1.112.581	1.258.403	1.439.214	14,4	29,4	0,8	0,8
36 Pavia	1.006.335	1.205.667	1.402.436	16,3	39,4	0,7	0,8
37 Trento	1.005.914	1.174.242	1.401.210	19,3	39,3	0,7	0,8
38 Bolzano	1.453.415	1.283.911	1.327.575	3,4	-8,7	1,0	0,8
39 Forlì Cesena	1.038.320	1.052.759	1.248.823	18,6	20,3	0,7	0,7
40 Ravenna	1.006.335	1.205.667	1.402.436	16,3	39,4	0,7	0,8
...							
ITALIA	147.543.033	158.357.229	176.782.905	11,6	19,8	100,0	100,0

Fonte: elaborazione ufficio studi CCIAA Treviso su dati ISTAT

Le esportazioni della provincia di Treviso

Graduatoria delle prime 20 voci merceologiche e Paesi di destinazione*

Ordinamento decrescente per valori al 1° semestre 2007

Valori assoluti in migliaia di euro, variazione e composizione percentuale

Voci merceologiche	2005	2006	2007	Var. % '07/'06	Var. % '07/'05	Comp. % 2005	Comp. % 2007
1 Macchinari industriali	903.737	817.498	1.001.065	22,5	10,8	20,3	20,3
2 Mobili	520.069	565.511	640.163	13,2	23,1	11,7	13,0
3 Calzature	421.000	467.432	472.795	1,1	12,3	9,5	9,6
4 Articoli di abbigliamento e pellicce	436.268	458.769	469.945	2,4	7,7	9,8	9,6
5 Prodotti tessili	416.397	401.481	392.151	-2,3	-5,8	9,4	8,0
6 Elettrodomestici	346.168	346.139	330.485	-4,5	-4,5	7,8	6,7
7 Metalli e prodotti in metallo	240.825	259.575	323.237	24,5	34,2	5,4	6,6
8 Apparecchi elettrici e di precisione	256.626	276.870	291.007	5,1	13,4	5,8	5,9
9 Altri prodotti dell'industria manifatturiera	191.789	207.541	220.185	6,1	14,8	4,3	4,5
10 Prodotti alimentari, bevande e tabacco	167.658	150.242	168.313	12,0	0,4	3,8	3,4
11 Autoveicoli ed altri mezzi di trasporto	143.247	126.935	147.865	16,5	3,2	3,2	3,0
12 Articoli in gomma e materie in plastica	117.975	112.947	127.048	12,5	7,7	2,7	2,6
13 Lavorazione minerali non metalliferi	94.776	99.128	108.564	9,5	14,5	2,1	2,2
14 Carta, stampa ed editoria	69.789	74.428	78.000	4,8	11,8	1,6	1,6
15 Prodotti chimici, fibre sintetiche	48.699	55.235	70.852	28,3	45,5	1,1	1,4
16 Legno e prodotti in legno	55.297	54.123	60.500	11,8	9,4	1,2	1,2
17 Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura	9.375	10.007	10.928	9,2	16,6	0,2	0,2
18 Prodotti delle miniere e delle cave	1.957	1.825	3.187	74,6	62,9	0,0	0,1
19 Altri prodotti e servizi	1.104	1.080	2.651	145,5	140,2	0,0	0,1
20 Prodotti petroliferi raffinati	193	956	562	-41,2	191,0	0,0	0,0
Totale	4.442.948	4.487.723	4.919.503	9,6	10,7	100,0	100,0

Paesi di destinazione	2005	2006	2007	Var. % '07/'06	Var. % '07/'05	Comp. % 2005	Comp. % 2007
1 Germania	699.167	662.862	820.467	23,8	17,3	15,8	16,7
2 Francia	494.379	495.331	496.440	0,2	0,4	11,2	10,1
3 Spagna	272.068	306.836	338.124	10,2	24,3	6,1	6,9
4 Regno Unito	274.209	262.020	285.517	9,0	4,1	6,2	5,8
5 Romania	265.402	289.442	236.380	-18,3	-10,9	6,0	4,8
6 Stati Uniti	209.282	197.924	201.975	2,0	-3,5	4,7	4,1
7 Federazione Russa	141.072	144.103	176.819	22,7	25,3	3,2	3,6
8 Austria	120.367	125.187	151.421	21,0	25,8	2,7	3,1
9 Svizzera	110.279	132.422	144.409	9,1	30,9	2,5	2,9
10 Paesi Bassi	109.122	114.748	133.595	16,4	22,4	2,5	2,7
11 Belgio	110.923	116.633	127.182	9,0	14,7	2,5	2,6
12 Grecia	99.007	99.453	119.509	20,2	20,7	2,2	2,4
13 Ungheria	118.729	117.921	113.775	-3,5	-4,2	2,7	2,3
14 Croazia	124.016	105.617	99.511	-5,8	-19,8	2,8	2,0
15 Cina	69.753	69.998	84.826	21,2	21,6	1,6	1,7
16 Turchia	54.083	68.696	79.900	16,3	47,7	1,2	1,6
17 Portogallo	63.657	81.019	77.171	-4,7	21,2	1,4	1,6
18 Svezia	62.589	65.597	75.941	15,8	21,3	1,4	1,5
19 Polonia	53.731	59.286	75.729	27,7	40,9	1,2	1,5
20 Tunisia	56.037	57.490	66.390	15,5	18,5	1,3	1,4
...							
UE 15	2.382.459	2.416.261	2.714.443	12,3	13,9	53,8	55,4
Nuovi Paesi dell'UE	628.623	665.588	647.500	-2,7	3,0	14,2	13,2
...							
TOTALE	4.430.512	4.474.810	4.902.737	9,6	10,7	100,0	100,0

* La graduatoria per Paesi è calcolata sul solo settore manifatturiero, che rappresenta il 99,6% del totale export

Fonte: elaborazione ufficio studi CCIAA Treviso su dati ISTAT

Analisi settoriale

Macchinari industriali

A livello nazionale si assiste ad una crescita delle esportazioni per il settore dei macchinari industriali: al primo semestre 2007 il valore export è vicino ai 33 miliardi di euro con una variazione percentuale a due cifre sia rispetto al primo semestre 2006 (+14,2%) che allo stesso periodo del 2005 (+25,1%).

Tra le prime dieci province Milano si colloca al vertice, esportando nel mondo macchinari industriali per 4.2 miliardi di euro (dato al giugno 07), con una variazione percentuale del +16,2% rispetto allo stesso periodo del 2006. Tale provincia copre da sola quasi il 13% del totale nazionale.

La prima provincia veneta, Padova, si trova in ottava posizione con una crescita del +13,5% rispetto allo stesso periodo del 2006. Vicenza, in nona posizione, dopo la stasi dello scorso anno, cresce del +4,7%. Treviso occupa il decimo posto della graduatoria con un peso sul totale export al primo semestre 2007 pari al 2,9%. La lieve flessione del 2006 è recuperata da una importante crescita del +22,5% nel primo semestre 2007, che risulta la più alta variazione fra le dieci province osservate, e di gran lunga superiore al dato medio nazionale.

Se si sposta l'analisi ai flussi export per paesi di destinazione si nota innanzitutto il buon andamento dell'esportazioni verso il paesi comunitari più evoluti (**UE 15**) che assorbono più di un terzo del totale esportato. Tutte le province ottengono performance positive e le prime posizioni della graduatoria rispecchiano quella generale: Milano mantiene la prima posizione, seguita da Bologna e Torino. La variazione percentuale giugno 2007 su giugno 2006 per queste province, tuttavia, è al di sotto del dato medio nazionale (+14,1%).

Treviso, al contrario, registra una variazione percentuale del +25,2% ampiamente sopra la media nazionale e guadagna l'ottava posizione della graduatoria, superando Padova, risultato questo in larga parte dovuto alla forte ripresa sul mercato tedesco. Le esportazioni trevigiane verso questo mercato, infatti, crescono più decisamente delle altre province con una variazione percentuale al primo semestre 2007 del +126,0%. In valori assoluti, comunque, l'intera area UE15 assorbe più della metà dell'export totale della provincia.

All'undicesimo posto Vicenza, l'altra provincia Veneta presente nella graduatoria generale. Volgendo lo sguardo alle esportazioni verso i **nuovi paesi comunitari** (UE27 – UE15) si segnala come Treviso, decima nella graduatoria, risulti in controtendenza rispetto alle altre dieci province e allo stesso dato medio nazionale: la variazione rispetto al primo semestre 2006 è del -9,1%, mentre risultano positive e a due cifre sia la variazione nazionale (+20,4%) che quelle delle altre province in graduatoria.

Difficile interpretare al momento questo dato: da tempo le delocalizzazioni produttive verso l'est Europa hanno "trainato" anche il business dei macchinari, intercettando i processi di industrializzazione di quelle aree. Un principio di rallentamento, tutto da verificare, può significare una saturazione di quel mercato? O una ricerca di nuove aree business, fuori UE, correlate alle nuove aree di delocalizzazione?

Assai diverse le dinamiche dell'export verso la **Federazione Russa** con un buon incremento in valori assoluti delle esportazioni nazionali rispetto a giugno 2006 (+47,7% la variazione percentuale). Tutte positive le variazioni percentuali delle prime dieci province in graduatoria, talune anche con picchi a tre cifre: Udine (+298,7%), Verona (+189,3%), Bergamo (+168,4%). Più contenuta la variazione di Milano (+17,0%) che tuttavia rimane la prima della graduatoria e da sola copre il 17% dell'export verso tale mercato. Oltre a

Verona, anche le province venete di Vicenza e Padova rientrano nelle prime dieci in graduatoria occupando rispettivamente il 4° e 5° posto.

Treviso, invece, si trova al 13° posto con una variazione percentuale positiva rispetto a giugno 2006 (+22,3%), ma negativa nel biennio (-22,3%), segnale questo di un andamento dell'export non ancora consolidato verso questo mercato di sbocco.

Non altrettanto positiva la situazione in un altro mercato di sbocco finale evoluto, gli **Stati Uniti**. Qui si incontrano alcune variazioni percentuali negative rispetto al primo semestre 2006: Milano (-4,2%), Modena (-9,6%), Reggio Emilia (-7,1%), (-4,2%) Vicenza (-13,7%). Buono invece l'andamento per alcune province che ottengono anche incrementi percentuali a due cifre: Bergamo (+16,2%), Trento (10,6%) e Brescia (+5,6%). Fra queste s'inserisce Treviso, al 20° posto, con una variazione del +40,7% rispetto al primo semestre 2006, in forte recupero rispetto al -4,5% del 2005.

[Collegamento alle tavole](#)

Mobile

L' export del mobile al primo semestre 2007 vede primeggiare Treviso tra le province italiane, con un valore paria a 640 milioni di euro, con una variazione positiva del 13,2% rispetto allo stesso periodo del 2006 e sale al 23,1% sul 2005, dati decisamente superiori alla media nazionale che è stata pari al +7,8% nel 2006 e al 5,6% nel 2005. Cresce anche il peso dell'export trevigiano che passa dal 12,1% del 2005 al 14,1% del 2007. Una buona crescita presenta anche la provincia di Pordenone terza provincia italiana, con una variazione nell'ultimo anno del +12,1% con un'incidenza sul totale nazionale del 8,2%. Dati questi che uniti al dato di Treviso rende più evidente, l'eccellenza del polo del Livenza. I dati della provincia di Milano, seconda solo a Treviso, con un + 6% su base annua e +15,8 sul 2005, e quelli di Como, ancor più positivi con rispettivamente +16,1% e 30,2%, mostrano una decisa ripresa anche per la realtà produttiva della Brianza. Segnali diversi si registrano invece per la provincia di Udine, che presenta una variazione annua del -4,6% che sale al -15,1% rispetto al 2005, con lo storico distretto della sedia di Manzano in difficoltà. Dinamiche negative si registrano anche per la provincia di Bari, legata all'indotto del salotto (Natuzzi) che presenta rispettivamente un -10,8% rispetto 2006 e -31,7% rispetto al 2005.

Osservando in dettaglio i flussi di export per paesi di destinazione, vediamo come nei **mercati evoluti dell'Unione Europea (UE 15)** il distretto del legno-arredo Treviso Pordenone ricopra un ruolo principale; con la Marca prima provincia con 415 milioni di euro ed una crescita del 9,8% rispetto al primo semestre 2006, che sale al 17,3% confrontando il dato al 2005. Segue al secondo posto Pordenone, con i flussi in crescita rispettivamente del 11,1% sul 2006 e del 16,2% sul 2005. La crescita più sostenuta si registra nella provincia di Como con il 16,9% rispetto allo stesso periodo del 2006 e +32,5% sul 2005. Dati che uniti a quelli della provincia di Milano (terza provincia con una buona crescita del valore dell'export), mostrano come anche il polo della Brianza presenti una buona situazione in questa area di mercato. I flussi di export della provincia di Udine, mostrano come il distretto della sedia soffra maggiormente in questi mercati.

Analizzando invece l'export destinato ai **nuovi paesi dell' Unione Europea**, troviamo di nuovo Treviso come prima provincia per valore dell' export con 37 milioni di euro, con un incidenza sul totale nazionale pari al 16%, più del doppio rispetto alla seconda provincia (Udine), ed in crescita rispetto al 2005 dove pesava per il 14%. Le variazioni per Treviso presentano una crescita del +28,7% rispetto al 2006. Interessante notare come la provincia di Udine presenti variazioni positive verso questi mercati con un +21,1% rispetto

al 2006 e +14,6% rispetto al 2005, dati in controtendenza rispetto alla situazione generale della provincia. Solamente la provincia di Bari presenta una riduzione dei flussi di export con una variazione negativa del 33,5% rispetto al dato 2006.

Il mercato emergente della **Federazione russa** vede sempre Treviso come prima provincia esportatrice italiana nel mobile, con 46 milioni di euro, erano 36 milioni nel 2005, con un incremento del 26,7%; mercato questo che pesa per il 7% circa sul totale export trevigiano del settore. Il secondo posto della graduatoria è occupato da Pordenone che presentano una crescita decisamente inferiore alle altre province italiane, rispettivamente con un + 2,9% rispetto al 2006 e del -11,7% sul 2005. La crescita più consistente la fa registrare la provincia di Pisa che passa da 5 milioni di euro del 2005 ai 10 milioni dei primi sei mesi del 2006, con una crescita del +106,4%.

Il **mercato statunitense** diversamente, dalle altre destinazioni, non vede Treviso al primo posto, ma Milano con un volume d'affari pari a 80 milioni di euro al primo semestre, con quasi il 20% delle esportazioni italiane in questa area. La Marca si colloca comunque al secondo posto con 41 milioni di euro in crescita del 18,8% rispetto al 2006 e del 34,5% sul 2005. Solo Pordenone ha una crescita maggiore nell'ultimo anno con un +31,4%. Le difficoltà maggiori si registrano per la provincia di Pesaro Urbino che vede diminuire le esportazioni del 29,2% rispetto al 2006, che salgono al -48,6% se comparate al 2005

[Collegamento alle tavole](#)

Calzatura

Dall'analisi dei dati export al primo semestre 2007, emerge Ascoli Piceno come prima provincia italiana per valore dell'export con 522 milioni di euro, segue Treviso con 473 milioni di euro, dato relativo quasi totalmente al distretto dello sport system. Le variazioni vedono per Treviso un incremento leggermente inferiore al dato nazionale, rispettivamente del 1,1% contro il +4,1% dato medio, mentre la variazione rispetto al 2005 è del 12,3%, dati che fanno pensare al 2007 come ad un anno di conferma del buon livello in precedenza raggiunto. L'incremento più significativo si registra per la provincia di Milano con un +24,3% rispetto allo stesso periodo 2006, che sale al +35,3% se confrontate con il 2005; positivo è anche l'andamento di Padova con un +18,3% rispetto ad un anno fa. Flussi in calo si registrano invece per Macerata, Verona e Venezia, in particolare quest'ultima è la provincia che presenta le variazioni più negative con un -11,2% rispetto al dato 2006 e -21,2% sul 2005.

Analizzando i flussi di export per paese di destinazione notiamo come la graduatoria cambi se si considerano solamente le esportazioni verso **i mercati evoluti dell'Unione Europa**. Treviso infatti si colloca in prima posizione, con un volume d'affari di 303 milioni di euro, in notevole crescita rispetto al dato 2005 dove era 216 milioni, con una variazione pari a 40,6%, mentre il dato medio nazionale è pari al +2,5%. Dati questi che sottolineano l'importanza del mercato europeo per il distretto montebellunese, che ha come primo partner commerciale la Germania con quasi il 20% sul totale delle esportazioni. La graduatoria si compone poi con Ascoli Piceno e Macerata al secondo e terzo posto, con il distretto marchigiano che presenta una sostanziale stabilità nei flussi rispetto agli anni precedenti.

I flussi destinati ai **nuovi mercati europei** (I nuovi 12 ingressi nell'Unione Europea), registrano nuovamente Treviso come prima provincia con 71 milioni di euro, in netto calo rispetto a 108 milioni dato al primo semestre 2005, con una variazione negativa del -34,5%. Nella graduatoria seguono Ascoli Piceno e Verona. I dati mostrano non solo per la Marca, ma anche per le altre province una notevole diminuzione delle esportazioni

destinate a questa area geografica. Segnale probabilmente legato a nuovi percorsi di internazionalizzazione.

Il nuovo mercato emergente della **Federazione Russa**, vede primeggiare la provincia di Ascoli Piceno con 81.794 migliaia di euro; notevole è la sua crescita rispetto al dato 2006 con un +40,6 e ancora più elevata +73,5% sul 2005. Segue Macerata, dati che evidenziano come il distretto marchigiano sembra sia riuscito a ben inserirsi in questo mercato. La provincia di Treviso si colloca invece in decima posizione, con variazioni decisamente positive, ma con flussi di export ancora modesti, rispetto alle prime province italiane. Nello specifico si passa da un milioni di euro dato al primo semestre 2005 a i 4 milioni del 2007; con il mercato russo che ha ancora un peso modesto per il distretto dello sport system attorno all'1%.

Il **mercato statunitense** vede al primo posto Firenze tra le province italiane con 76 milioni di euro; seguita da Ascoli Piceno; solo al sesto posto si posiziona la provincia di Treviso con un valore dell' export pari a 26 milioni. La provincia trevigiana registra una sostanziale stabilità rispetto all' anno precedente (+1,3%), ma una diminuzione consistenze se comparata al primo semestre 2005 (-15,1%). Parte di queste flessioni sono probabilmente da imputare anche alle nuove traiettorie di internazionalizzazione che non permettono di cogliere la totalità dei flussi export. Analizzando i dati si registra la crescita dei flussi di Milano che presenta una variazione del +33,8% rispetto all'anno precedente e del +35,1% confrontato con il 2005. Buono è anche l'andamento della provincia di Arezzo che registra un +27,9% rispetto la primo semestre 2006. Le altre province presentano una andamento stazionario se non in flessione.

[Collegamento alle tavole](#)

Abbigliamento

La provincia di Treviso nel primo semestre 2007 ha esportato nel mondo articoli d'abbigliamento per un valore di quasi 470 milioni di Euro. Si tratta del 7,2% delle esportazioni italiane del settore, dato che pone Treviso al terzo posto della graduatoria delle province d'Italia ordinata per valore dell'export nei primi sei mesi del 2007. In termini di variazione percentuale la Marca cresce più lentamente rispetto alla media nazionale: +2,4% rispetto al primo semestre 2006 (contro +7% registrato a livello italiano) e +7,7% rispetto al primo semestre 2005 (contro un +10,6% registrato a livello italiano). In particolare la performance di Treviso è inferiore a quella di molte delle altre province ai vertici della graduatoria proposta in tabella: Milano, prima in classifica, da sola genera il 13,6% del totale nazionale e cresce +15,9% rispetto al 2006 e del +27,1% rispetto al 2005. Firenze, quarta in classifica, cresce in due anni del +20,5%, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Rimini rispettivamente del 27,8%, 15,5%, 28,8% e 23,1%. Tra le 10 province al vertice della graduatoria, solo Vicenza (in seconda posizione) registra una flessione (-8,5%) mentre Como (in ottava) è stazionaria.

Passando all'analisi dei mercati di sbocco, e in particolare ai **Paesi dell'UE 15**, la posizione di Treviso nella graduatoria delle province d'Italia ordinata per valore dell'export verso questa area specifica, sale in prima posizione. Le esportazioni ammontano a quasi 300 milioni di Euro (pari al 9,8% del totale export italiano), in crescita del +6,4% rispetto al primo semestre 2006 e del +12,9% rispetto al primo semestre 2005. Treviso questa volta si mantiene al di sopra della variazione media italiana pari a rispettivamente a +5,9% e a +4,6%. Il peso dell'area UE 15 nelle esportazioni trevigiane è pari al 63,1% nel primo semestre 2007 in crescita rispetto al 60,7% del 2006. La Spagna è il principale partner commerciale: da sola assorbe quasi il 14% degli articoli d'abbigliamento prodotti nella

Marca, in crescita del 15,6% rispetto allo stesso periodo del 2006. Quindi la Germania (peso 9,4%, in flessione del -10,1%); la Francia (peso 8%, in crescita del +2,5%), la Grecia (7,7%, in crescita del 16,6%), l'Austria (peso 5,2%, in crescita del 34,1%).

Come nella graduatoria generale, le performance delle prime 10 province in graduatoria tra il 2005 e il 2007 sono tutte positive (si segnalano in particolare Chieti, + 73,5%, Reggio Emilia, +25,8%, e Modena, +22,5%). Due sole eccezioni: Vicenza (al secondo posto della graduatoria) e Como che segnano nel biennio una leggera flessione.

Per quanto riguarda i **nuovi 12 Paesi dell'Unione Europea**, Treviso è al primo posto della graduatoria specifica per quest'area, sempre per i motivi connessi ai processi di internazionalizzazione produttiva: sono prodotti a Treviso il 10% degli articoli di abbigliamento lì esportati. Tra il 2005 e il 2007, tuttavia, la Marca ha visto decrescere le esportazioni del -7,9%, dato vicino alla variazione media nazionale (-8,7%). Questa flessione, tuttavia non è comune a tutte le principali province esportatrici: Rimini, seconda in graduatoria, cresce del +51,6% nello stesso periodo, Modena (sesta provincia) del +40,7%, Bologna (nona provincia) del +75,7%. Diversi i casi di Reggio Emilia, Milano e Verona, che pur segnando una variazione positiva tra il 2005 e il 2007, non riescono comunque a raggiungere i valori registrati nel 2006. Anche in questo mercato Vicenza è il fanalino di coda tra le province al vertice: - 42,8% in due anni.

Treviso è ottava tra le province d'Italia per export verso la **Federazione Russa**: lì sono diretti articoli d'abbigliamento per un valore di 20,7 milioni di Euro (pari al 4,4% delle esportazioni italiane totali), in crescita rispetto al primo semestre 2005 del +47,7%. Da notare che Milano, prima in classifica, pesa per il 12,6% e cresce nello stesso biennio del +89,4%. Anche Bologna, Reggio e Bergamo, le successive in classifica, sembrano agganciare in modo più saldo il mercato russo. Bergamo in particolare cresce del +290% in due anni e quasi quadruplica i volumi del 2005.

[Collegamento alle tavole](#)

Tessile

La provincia di Treviso nel primo semestre 2007 ha esportato nel mondo prodotti tessili per un valore di oltre 392 milioni di Euro. Si tratta del 5,6% delle esportazioni italiane del settore, dato che pone Treviso al sesto posto della graduatoria delle province d'Italia ordinata per valore dell'export nei primi sei mesi del 2007. La classifica è guidata da Prato che da sola genera il 12% del totale nazionale. In termini di variazione percentuale la Marca registra una flessione del -2,3% rispetto al 2006 e del -5,8% rispetto al 2005. La contrazione è comune a molte delle principali province produttrici ma non a tutte: Como, terza provincia della graduatoria, con il suo storico distretto serico, registra rispettivamente un +4,5% e un +6,7%; Mantova (al nono posto, legata alla produzione di calze, calzetti e collant) segna rispettivamente un +10,7% e un + 15,5%, analogamente a Brescia (al decimo posto). Con un +6,3% rispetto al primo semestre 2006, la vicina Vicenza recupera solo parzialmente la flessione del -22% intercorsa nell'anno precedente (nel periodo 2005-2007 quindi la variazione è comunque negativa: -17%). La media italiana, sintesi di tutte queste tendenze, si mantiene stazionaria: +0,2% rispetto al primo semestre 2006 e -0,3% rispetto al primo semestre 2005.

Questi primi dati devono essere affiancati all'analisi dei Paesi di destinazione: questo settore, insieme all'abbigliamento, ha da tempo intrapreso la strada dell'internazionalizzazione produttiva che rende le tradizionali rilevazioni dei flussi export meno rappresentative. Entrando nel dettaglio dei mercati possono emergere più chiaramente tracce di queste dinamiche. Prova ne è il fatto che i primi quattro Paesi di

destinazione dei prodotti tessili trevigiani sono i Paesi in cui avvengono fasi della lavorazione: Romania (14,5% sul totale provinciale del settore, in flessione rispetto al 1° semestre 2006 del -5,2%), Ungheria (12,5% sul totale export provinciale, in flessione rispetto al 1° semestre 2006 del -20,3%), Tunisia (11% sul totale provinciale, in crescita rispetto al 1° semestre 2006 del +16,6%), Croazia (7,2% sul totale provinciale al 2007, in flessione rispetto al 1° semestre del -11,7%). Uno sguardo sulle dinamiche import-export dei singoli Paesi tipicamente coinvolti nel fenomeno della delocalizzazione produttiva trevigiana lascia capire che ci siano dei cambiamenti in atto nelle traiettorie di internazionalizzazione, a seconda dell'appartenenza o meno all'UE, della prossimità geografica, della possibilità di accedere direttamente ai mercati finali.

Per quanto riguarda l'area degli **ultimi 12 Paesi entrati nell'Unione Europea**, Treviso nel 1° semestre 2007 è al primo posto tra le province d'Italia per export verso questo blocco: l'area ha rappresentato tradizionalmente un'estensione del sistema produttivo tessile trevigiano. La variazione percentuale rispetto al corrispondente periodo 2006 è però negativa: - 8,7%, segno di cambiamenti in atto delle strategie di internazionalizzazione delle imprese, a favore di nuove aree. La flessione accomuna anche Vicenza (-15,2%) e Milano (-50,4%). In controtendenza Prato, Biella (distretto laniero), Reggio Emilia, Mantova e Verona (quest'ultima segna un + 21%).

Spostando lo sguardo sui mercati di sbocco finale, e in particolare sui **Paesi dell'UE 15**, la posizione di Treviso nella graduatoria delle province d'Italia ordinata per valore dell'export verso questa area specifica, scende e si sposta in ottava posizione. Le esportazioni ammontano a quasi 118 milioni di Euro, dato sostanzialmente stabile rispetto a quello registrato nel primo semestre 2006 e corrispondente al 30% del mercato del tessile trevigiano. Come nella graduatoria generale è Prato a guidare la classifica, seguita da Como, Biella e Milano. Anche in questo caso, sono Como, Mantova e Brescia le uniche province ai vertici che registrano incrementi positivi e consistenti (+8,7%, +21,4%, +9,7% rispettivamente). Al buon risultato registrato da Vicenza rispetto allo scorso anno (+27%) va invece affiancata la flessione del 2006 rispetto al 2005 (-38%).

Sul risultato stazionario di Treviso pesano in uguale misura da una parte la componente positiva data dalle dinamiche verso Spagna (quinto mercato; +2,5%), Francia (settimo mercato, +5,6), Grecia (+13%), Portogallo (+17,6), Regno Unito (12,2%) e dall'altra la pesante flessione dell'export verso la Germania (sesto mercato per importanza, -21%).

Concentrandoci ora su un altro dei mercati più complessi e cioè gli **Stati Uniti**, le performance delle prime 10 province in graduatoria in termini di variazione percentuale sono tutte all'insegna del segno meno. Due sole eccezioni: Vercelli (+3,4%) e Vicenza (+70,3%, in ottava posizione, peso percentuale pari a 3,1% delle esportazioni italiane). Da notare che la gli Stati Uniti sono l'8° mercato di destinazione dei prodotti tessili vicentini e solo il 19° di quelli trevigiani. Treviso scivola in 15ª posizione nella graduatoria ordinata per valore dell'export al primo semestre 2007, guidata prevedibilmente da Milano che da sola rappresenta il 21,4% delle esportazioni oltreoceano. Seguono Como (14% del mercato), quindi Prato, Bergamo, Vercelli e Firenze, tutte con un peso di poco superiore al 6% del mercato. Treviso deve accontentarsi di un più modesto 1,5%, pari a 4,6 milioni di Euro, in flessione del 12,8% rispetto al 2006 e del 41,7% rispetto al 2005 .

Diverso il caso della **Federazione Russa**, in espansione a livello italiano del +15,9% rispetto al 2006 e del +46,6% rispetto al 2005, con performance molto differenziate da provincia a provincia. Treviso è in sesta posizione, con esportazioni per un valore pari a circa 12 milioni di Euro, pari al 6,5% delle esportazioni fatte a livello italiano verso questa area, in crescita rispetto al 2006 del 74,9% (peraltro tra il 2005 e il 2006, il mercato era stazionario). La graduatoria è guidata da Mantova che detiene il 14,4% delle esportazioni italiane nell'area. Seguono Prato, Milano e Reggio Emilia. Da questi valori medi si discostano le province di Milano e Reggio Emilia che tra il 2005 e il 2007 crescono

rispettivamente del +200% e del +255%. Per quanto riguarda Ancona, lo sprint dell'ultimo anno (+522%) non è comunque sufficiente a recuperare la flessione registrata l'anno precedente.

[Collegamento alle tavole](#)

Elettrodomestici

Al primo semestre del 2007 ammontava a quasi 3 miliardi e mezzo di euro il valore delle esportazioni nazionali del settore degli elettrodomestici. Si tratta di un valore che in termini di variazioni percentuali registra una crescita non solo rispetto alla leggera flessione del primo trimestre 2006 (+2,6%), ma anche rispetto al dato del biennio (+1,4%).

Se si guarda alla graduatoria delle prime dieci province italiane, ordinate sulla base del valore delle esportazioni al primo semestre 2007, si trova la prima posizione occupata da Ancona che da sola vanta una quota di quasi il 27% del totale nazionale. Seguono a distanza Varese e Milano, mentre Treviso e Pordenone occupano il quarto e quinto posto con quote sul totale delle esportazioni nazionali rispettivamente del 10,2% e del 9,7%.

Le variazioni dei flussi export al primo semestre 2007 risultano positive per la maggior parte delle province, in taluni casi si hanno anche valori a due cifre: Milano (+19,2%), Reggio Emilia (+13,2%) e Brescia (+12,2%). Bologna, con un +8,8%, recupera di poco la flessione del 2006 e rimane pari a -37,7% la variazione rispetto al primo semestre 2005.

Segno negativo si ha invece per Forlì Cesena (-5,0%) e Treviso (-4,5%). Si noti che la variazione negativa per la provincia trevigiana è da attribuirsi ad una flessione in valore assoluto dell'export nel primo semestre 2007 rispetto allo stesso periodo del 2006.

Con un anno di anticipo anche Pordenone ha subito una certa contrazione dei flussi verso questo mercato: -3,1% la variazione percentuale rispetto a giugno 2005 per questa provincia, flessione non ancora recuperata anche se si registra una crescita del +3,4 al primo trimestre 2007.

Passando all'analisi dei mercati di destinazione si osserva che i **paesi dell'UE 15** assorbono circa il 61% delle esportazioni nazionali confermandosi il mercato di sbocco principale per tale settore. A livello nazionale si registra un andamento dei flussi sostanzialmente stabile, anche se di segno negativo: -0,1% la variazione rispetto al primo semestre 2006. A questo risultato contribuisce Ancona, ancora prima in graduatoria, che vede ridursi i propri flussi export in del 6,8%. Segno negativo anche per Padova (-5,7%), Varese (-1,4%) e addirittura a due cifre Forlì Cesena (-14,9%).

Di segno positivo invece la performance della nostra provincia che al primo semestre 2007 in questo mercato registra una leggera crescita (+1,8%) e guadagna la terza posizione nella graduatoria.

Tra le altre province con variazioni dei flussi positive spicca la crescita a tre cifre di Bologna che con un +471,8% realizza un netto recupero rispetto alla flessione del giugno 2006 .

Spostando lo sguardo ai **nuovi paesi entranti nella comunità europea**, spiccano le variazioni marcatamente negative di Treviso sia rispetto alle altre province che alla media nazionale. Si osserva infatti un -31,0% rispetto al primo semestre 2006 contro un dato medio nazionale pari a +2,7% e un -27,5% rispetto al primo semestre 2005 contro una media italiana del +7,6. Al contrario la contigua provincia di Pordenone registra una crescita dei flussi verso questo mercato, consistente rispetto al primo semestre 2005 (+93,9%), comunque positiva rispetto allo stesso periodo del 2006 (+8,6%). E' possibile che i trend opposti fra Treviso e Pordenone dipendano essenzialmente da una riorganizzazione dei flussi logistici dell'Electrolux.

Altre province con variazioni negative sono Bologna (-6,6%), Ancona (-2,0%), quest'ultima prima in graduatoria anche in questo mercato con una quota del 35% sul totale esportato, e Reggio Emilia (-0,7%).

Positive le variazioni delle restanti province: Milano (+32,6%), Varese (+32,2%), Forlì Cesena (+47,9%).

Buono l'andamento dei flussi a livello nazionale verso il mercato emergente delle **Federazione Russa** con valori delle esportazioni al primo semestre 2007 oltre i 125 milioni di euro, in crescita del 28,8% rispetto al primo semestre 2006.

Tra le prime dieci province l'unica performance negativa che si registra in questo mercato si deve a Bologna che rispetto al primo semestre 2006 vede precipitare i flussi di un -93,2%, passando da oltre 32 milioni di euro a poco più di due milioni. Da prima provincia nel 2005 con una quota superiore ad un terzo sul totale export passa in ottava posizione nel 2007 e vede ridursi all'1,8% il suo peso sul totale esportato.

Crescita a tre cifre nei primi sei mesi del 2007 si registra invece per Ancona (+195,5%), che guadagna anche in questo mercato la prima posizione della graduatoria e arriva a coprire oltre il 42% del totale export.

Altra variazione a tre cifre è messa a segno da Milano (+148,8%), che va ad occupare la seconda posizione della graduatoria con un peso di circa il 22% sul totale delle esportazioni e recupera la flessione del 2006.

Seguono le altre province con variazioni a due cifre. Treviso, in particolare, rispetto al primo semestre 2006 presenta una variazione positiva, anche se inferiore alla media nazionale, del +16,2%. Superiore al dato medio italiano, invece, la crescita rispetto allo stesso periodo del 2005 pari al +21,1%. L'entità dei flussi esportati dalla Marca raggiunge il 7,8% delle esportazioni italiane del settore e posiziona la nostra provincia in terza posizione nella graduatoria.

I flussi nazionali verso gli **Stati Uniti**, di ordine piuttosto modesto rispetto al totale delle esportazioni, risultano in flessione rispetto a giugno 2006 (-5,1%), ma comunque superiori allo stesso periodo del 2005 (+2,7%).

In questo mercato la provincia di Treviso ha un risultato ancor più negativo del dato medio nazionale: -35,5% la variazione percentuale al primo semestre 2007. Si annulla così il recupero del 2006 e i flussi ritornano ad un valore leggermente inferiore a quello del primo semestre 2005 (-0,4%). Non si dimentichino, tuttavia, i flussi di merci che raggiungono direttamente i mercati di vendita senza essere reimpostati in Italia e che quindi sfuggono alla contabilizzazione.

In flessione del -8,8% anche i flussi export di Ancora, ancora alla guida della graduatoria, che tuttavia vede salire al 40,6% il suo peso sul totale delle esportazioni verso questo mercato.

Un vero exploit si registra, invece, per Reggio Emilia che passa da un volume export inferiore al milione di euro del primo semestre 2006 agli oltre tre milioni di euro dei primi sei mesi del 2007 (+436,0% la variazione nel biennio).

Altre province che ottengono risultati positivi in questo mercato sono Varese (+23,5%) e Milano (+19,1%) rispettivamente seconda e terza nella graduatoria.

[Collegamento alle tavole](#)

Apparecchi elettrici e di precisione

Il comparto degli apparecchi elettriche di precisione ha come principale provincia esportatrice Milano, con 3.819 milioni di euro nel primo semestre 2007, dove è localizzato il distretto dell'elettronica dell'est milanese, a ragguardevole distanza segue Belluno con il

distretto dell' occhialeria, seconda provincia con 972 milioni di euro. Al terzo posto della graduatoria c'è il capoluogo piemontese. Non lontano dalla graduatoria delle prime dieci c'è Treviso, dodicesima provincia con 291 milioni di euro. Osservando i flussi al primo semestre, si nota il considerevole incremento dell'export della provincia di Roma con un +50,7% rispetto allo stesso periodo del 2006 e si sale al +72.3% se si confronta il dato 2005; trainata dal nuovo polo della "*Tiburtina Valley*", specializzato in apparecchiature aereo-spaziali. Dinamiche positive presentano anche le altre province della graduatoria, con Treviso che cresce del +5,1% rispetto al primo semestre 2006, dato lievemente inferiore al dato nazionale +6,8%, del +13,4%, mentre la variazione rispetto al 2005 è in linea con il dato medio, +13.3%.

Analizzando i flussi di export per paesi di destinazione, si vede come l'export verso i **mercati evoluti dell'Europa (UE 15)** abbia come principale attore la provincia di Milano, con 1.864. milioni di euro ed un peso di circa il 25% sul totale delle esportazioni italiane. Seguono a distanza Torino e Belluno, mentre Treviso occupa l'undicesima posizione con 163 milioni di euro. La provincia di Belluno, trainata dal buon andamento dell'occhialeria, ha registrato le variazioni più significative, con un +31,2% rispetto ad un anno fa, e del +42,8% se confrontate al dato 2005. Dinamiche positive si registrano anche per le province di Vicenza e Varese. Mentre la Marca presenta una lieve diminuzione rispetto al dato del 2006 (-3,1%) ed una sostanziale stabilità verso il 2005. Andamento meno felice per la provincia di Catania che perde il 10,7% nel 2006 e 20,9% rispetto al 2005.

Milano guida la graduatoria dell'export destinato ai **nuovi paesi Europei (12 nuovi ingressi)**, seguita da Torino e Bergamo. Al quarto posto si colloca la provincia di Pordenone, che assieme a Belluno presenta le variazioni più significative, rispettivamente +58,4% e +52,5% sul 2006. Treviso si colloca al quattordicesimo posto nella graduatoria con un volume di export nel primo semestre 2007 pari a 27 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2006 (-11,9%), ma comunque positivi rispetto al 2005 (+17,2%).

L'export verso il mercato emerge della **Federazione Russa**, vede sempre al primo posto il capoluogo lombardo con 94 milioni di euro, pari al 30% del totale export nazionale, seguito da Firenze e Bologna. Bene si posiziona anche Treviso, risultando quarta, con 15 milioni di euro, flussi in crescita del 48,9% rispetto al dato del 2006 e del 94,3% se paragonati al 2005. Analizzando i flussi verso la Russia, spicca anche il dato di Cremona che passa da 386 migliaia di euro nel primo semestre 2005 a 9 milioni nel 2007, con un incremento del 2173%.

Il **mercato statunitense** registra Belluno come prima provincia Italiana nell'export, con 266 milioni di euro, seguita da Milano e Roma, quest'ultima ha visto crescere notevolmente il valore dell'export nell'ultimo periodo passando da 20 milioni di euro del 2005 a 134 nel primo semestre 2007, con una variazione del +299% rispetto al 2006 e del +563%; infatti le apparecchiature aereo-spaziali della provincia romana hanno come primo mercato di riferimento le industrie americane. Treviso si colloca in quindicesima posizione con 15 milioni di euro, con una variazione positiva del +25,4% rispetto sia al 2005 che al 2006. dati positivi questi, considerando anche l'importanza degli Stati Uniti, primo mercato, per l'export trevigiano. Dinamiche non positive si registrano per le province dell'Aquila e di Rieti che perdono rispettivamente il 64,5% e 38,7% rispetto al primo semestre 2006. Le variazioni di Rieti sono probabilmente legati alle diverse logiche di riorganizzazione dell'indotto romano.

[Collegamento alle tavole](#)

Metalli e prodotti in metallo

La provincia di Treviso nel primo semestre 2007 ha esportato nel mondo metalli e prodotti in metallo per un valore di oltre 323 milioni di Euro, pari all'1,5% delle esportazioni nazionali del settore. Treviso si colloca al 22° posto della graduatoria delle province d'Italia ordinate per valore dell'export al 2007. Ai primi posti ci sono nell'ordine: Milano (12,1% del totale Italia), Brescia (11,7% del totale Italia), Vicenza (5% del totale Italia), Bergamo e Udine (rispettivamente 4,9% e 3,9% del totale Italia).

In termini di variazione percentuale rispetto al corrispondente periodo degli anni 2006 e 2005, il settore è in crescita del + 24,8% e del +45,9%. Treviso è in linea con la media nazionale nel periodo tra il 2006 e il 2007, è invece al di sotto della media se si considera il biennio 2005-2007 (+34,2%). Tutte positive le variazioni delle prime 10 province al vertice, unica eccezione Taranto che registra rispettivamente un -2,3% e un -11,2%. Spicca quanto a velocità di crescita Cremona che in 2 anni quasi raddoppia il valore delle sue esportazioni: +89,4%. Superiori alla media italiana nel biennio sono anche Bergamo (+59,4%) e Udine (+61,2%).

Entrando nel dettaglio dei mercati di sbocco, a Treviso l'**area UE 15** pesa per il 50,3% sul totale delle esportazioni provinciali del settore nel primo semestre 2007, in calo rispetto al 56,7% registrato nel corrispondente periodo del 2005. In particolare, il primo acquirente è la Francia (15%), seguita dalla Germania (10,5%). Treviso è 24ª nella graduatoria delle province ordinata per export verso questa specifica area e pesa per l'1,2%. Al vertice, troviamo nell'ordine Brescia (peso 13,6%), Milano (peso 11,2%), quindi Vicenza (peso 4,4%). In termini di variazione percentuale il settore cresce del +25,5% rispetto al 2006 e del +38,6% rispetto al 2005. Le performance delle prime 10 province in graduatoria sono tutte positive. Unica eccezione, come già evidenziato, Taranto che non riesce nel 2007 a raggiungere la quota segnata nel 2005: -9,3% in 2 anni. Guardando il radar, appare invece evidente al primo sguardo la crescita tra il 2005 e il 2007 di Cremona (+85,2%) e Alessandria (+92%). Treviso segna invece un +19%, inferiore alla media nazionale.

Sale la posizione di Treviso nella graduatoria per valori export se si considera il mercato dei **nuovi paesi dell'UE**: è 8ª, con quasi 66 milioni di Euro, corrispondenti al 2,9% del totale delle esportazioni italiane del settore. Ai vertici Milano e Brescia (entrambe pesano quasi il 12%), quindi Udine (6,7%). Tutte positive le performance delle prime 10 province nel periodo tra il 2005 e il 2007; in particolare si segnala il + 110% di Brescia, il +128% di Udine, il +145% di Parma. Treviso registra un +68,8%, vicino alla media nazionale.

Spostando lo sguardo sulla **Federazione Russa**, Treviso si sposta in 6ª posizione della graduatoria delle province d'Italia ordinate per export verso questa area. Le esportazioni ammontano a 11,7 milioni, pari al 3,7% del totale Italia. Da notare che per Treviso la Russia è l'ottavo mercato di destinazione. In termini di variazione percentuale Treviso segna una leggera flessione rispetto al 2006 (-3%), e un +142% rispetto al 2005. Al vertice della graduatoria ci sono Brescia, Milano e Bergamo. Brescia da sola genera ben il 22,9% dell'export di settore, in espansione: +73,5% rispetto al primo semestre 2006 del +252,6% rispetto 2005. Solo Parma, tra le prime 10 province in graduatoria riesce a fare meglio con rispettivamente un + 156,7 e un +292,7.

Per quanto riguarda gli **Stati Uniti**, Treviso esporta metalli e prodotti in metallo per un valore di quasi 9 milioni di Euro. Si tratta dell'1% delle esportazioni italiane verso questo mercato, dato che pone la provincia al 19° posto della graduatoria ordinata per export verso questo Paese. Gli Stati Uniti rappresentano il 10° mercato per Treviso e assorbono il 2,8% dei metalli e prodotti in metallo realizzati a Treviso. Tra il 1° semestre 2006 e il 1° semestre 2007, il settore registra un'impennata: +74,9%. Rispetto al corrispondente

periodo 2005, tuttavia la crescita è modesta: +2,1%, molto al di sotto della media italiana, pari al +38,6%. Quanto a crescita percentuale nel biennio 2005-2007 sono Varese, Arezzo e Livorno ad eccellere con rispettivamente un +146,5%, +146,7% e +242,8%. Quest'ultima provincia è tuttavia ben lontana dal valore registrato nel 2006: quasi 100 milioni di Euro, contro i 38 del 2007.

[Collegamento alle tavole](#)

Alimentare

I flussi di export originati dall'industria alimentare hanno registrato una crescita a livello nazionale del 4,9% nel primo semestre 2007 rispetto allo stesso periodo del 2006, l'incremento sale al 11,5% se si raffronta al dato 2005. La provincia di Cuneo è al primo posto della graduatoria delle province italiane con 616 milioni di euro (valore dei flussi nei primi sei mesi del 2007) con un crescita nell'ultimo anno del 7%; provincia nella quale la città di Alba, con numerosi stabilimenti dolciari, ha un ruolo centrale.

Segue in graduatoria la provincia di Milano prima provincia nel 2006, che vede diminuire i flussi di export del 6,5% sul 2006, mentre stabile è il dato rispetto al 2005. Il terzo posto della graduatoria è occupato da Verona, prima provincia veneta, con 571 milioni di euro e variazioni positive nei flussi del 15% sul 2006 e del 21,6% sul 2005. Le variazioni della provincia veronese sono tra le più significative a livello nazionale, solo la provincia di Napoli ha una crescita maggiore pari al +22,2%.

Treviso non è all'interno delle prime 10 province per export, si colloca invece in quindicesima posizione, con 168 milioni di euro di volume d'affari, facendo registrare un incremento nei flussi del 12% e che si colloca sopra la recente media nazionale.

I flussi di export per paese di destinazione evidenziano come i **mercati evoluti europei (UE15)** hanno un peso rilevante sul totale export attorno al 65%, per le principali province, diventa quindi importante andare ad analizzarli in dettaglio. Anche in questo caso prima provincia italiana per valore dell'export è Cuneo con 422 milioni di euro, con una variazione del +9% rispetto al primo semestre 2006 e del +19,2% sul 2005. Segue Verona con una crescita rispetto allo stesso periodo del 2006 del +21% e del 18,9% confrontando il dato con il 2005; anche in questo caso le variazioni di Verona sono decisamente superiori alla media nazionale(+6,6%), solo Napoli cresce maggiormente, con rispettivamente un +23,9% e un +28,1%. Treviso si colloca in 16^a posizione nella graduatoria con 108 milioni di euro, dato in crescita del 12% decisamente meglio rispetto alla media nazionale, mentre il confronto con il 2005 vede diminuire i flussi del 6,2%.

I **nuovi mercati europei** hanno ancora un'incidenza contenuta per le esportazioni dell'industria alimentare, con un peso medio attorno al 5%. La graduatoria provinciale, vede sempre al primo posto Cuneo con totale export pari a 28 milioni di euro, seguita da Milano e Torino. La provincia di Treviso si posizione dodicesima, con 4 milioni di euro, con un incremento nei flussi di 46,6% rispetto al 2006, dato decisamente superiore alla media nazionale (+17,4), è la variazione più elevata tra le prime province italiane.

Le esportazioni verso il **mercato russo** sono in decisa crescita anche in questo settore, dove si registra al primo posto per valore dei flussi la provincia di Torino, con 26 milioni, con una variazione positiva del 42 % rispetto ad un anno fa. Seguono, Cuneo e Milano, anche per queste province si registrano variazioni significative, rispettivamente del +36,1% e del +44,8% raffrontate al 2006. Diminuiscono i flussi export per Modena e Salerno, decisamente in controtendenza, visto che la variazione media è attorno al 36%, il dato più negativo si registra nella provincia salernitana con un -24,1% rispetto al 2006. Treviso in

questa graduatoria si posiziona nei primi 10 con un volume d'affari pari a 3 milioni di euro, con una variazione del +30,15 rispetto al 2006, dato di poco inferiore alla media nazionale. I flussi di export destinati al **mercato statunitense**, vedono in prima posizione la provincia di Milano con 101 milioni di euro, valori in calo del 9,5% confrontati con il primo semestre 2006. Diminuisce anche l'incidenza della provincia meneghina sul totale esportazioni a livello nazionale che passa dal 11,9% del 2005 al 9,6% del 2007. Segue al secondo posto Trento con una variazione positiva del 19,1% rispetto ad un anno fa. Il terzo posto è occupato da Firenze che vede scendere il valore nel 2007 dopo la crescita del 2006. La provincia di Treviso è lontana dalle prime province, infatti con 13 milioni di euro nel primo semestre 2007, si colloca in ventiduesima posizione, nonostante gli Stati Uniti rappresentino il secondo mercato per l'industria alimentare della Marca con il 7,6% del totale export. Analizzando i flussi vediamo che le esportazioni presentano una variazione positiva del 6,8% rispetto al 2006 e del +21,3% rispetto al 2005.

[Collegamento alle tavole](#)

Gomma Plastica

La provincia di Treviso nel primo semestre 2007 ha esportato nel mondo prodotti in gomma plastica per un valore di circa 127 milioni di Euro. Si tratta del 2% delle esportazioni italiane del settore, dato che pone Treviso al 13° posto della graduatoria delle province d'Italia ordinata per valore. La variazione percentuale tra il 2007 e il 2006 è stata maggiore rispetto alla media nazionale (+12,5% contro il + 9,3%), recuperando però la flessione intercorsa tra il 2005 e il 2006 (-4,3% contro il +3,4% registrato dall'Italia).

Al vertice della graduatoria troviamo Milano (che da sola pesa per il 13,1% sul total export nazionale di settore), seguita da Bergamo, Torino e Varese. Le prime province venete a comparire nella classifica sono Padova (ottava) e Vicenza (nona) con un peso percentuale del 2,8% ciascuna. In termini di variazione percentuale rispetto al primo semestre 2006 e 2005 tutte le 10 province al vertice registrano un segno positivo. Unica eccezione Vicenza, che nel 2007 non riesce a raggiungere i valori registrati nel 2005 (-12,6% nel biennio).

Entrando nel dettaglio delle aree di destinazione, in quasi tutti i radar emerge come una punta di diamante la performance di Cuneo, legata alla filiera dell'*automotive*, specialmente considerando il biennio 2005-2007: +39,3% le esportazioni verso l'UE15, +153,6% quelle verso i nuovi Paesi entranti nell'UE, + 327% quelle dirette nella Federazione Russa. In caduta, invece, l'export verso gli Stati Uniti, -73%, sotto la media nazionale. Altro punto comune a tutte le graduatorie per area di destinazione è la presenza al vertice di Milano. In particolare, questa provincia da sola genera il 16,6% delle esportazioni italiane verso Federazione Russa e il 20,6% di quelle verso gli Stati Uniti.

Per quanto riguarda Treviso, la Marca è al 15° posto nella classifica provinciale ordinata per totale export verso l'**area UE 15**: esporta prodotti in gomma plastica per un valore pari a 64 milioni di Euro, corrispondenti a circa l'1,5% delle esportazioni italiane di settore. Questa area assorbe il 50,4% dei prodotti in gomma plastica realizzati nella Marca e venduti all'estero. Il partner commerciale più importante è la Germania (14,8% sul totale export provinciale) seguita dalla Francia (8,1% sul totale). In termini di variazione percentuale Treviso cresce del +8,8% rispetto al 1° semestre 2006 e del +5,9% rispetto al corrispondente periodo 2005, dato quest'ultimo inferiore alla media nazionale, pari a +8,8%.

Treviso è invece al 7° posto della graduatoria ordinata per export verso i **nuovi Paesi dell'UE**. La provincia esporta prodotti in gomma plastica per un valore di quasi 27 milioni, pari al 3,9% delle esportazioni italiane verso quest'area. In termini di variazione

percentuale, tuttavia, Treviso è in flessione rispetto al 1° semestre 2005 del -6%, dato in controtendenza rispetto alla media nazionale che nello stesso periodo registra invece un +30,3%.

Passando alla **Federazione Russa**, Treviso si porta in 6ª posizione con il 4% delle esportazioni italiane, pari a quasi 4 milioni di Euro. Questo Paese è l'11° partner commerciale di Treviso per importanza: lì sono dirette il 3,1% delle esportazioni trevigiane di prodotti in gomma plastica. La crescita del mercato è particolarmente importante: +66,7% rispetto al 1° semestre 2006 e +135% rispetto allo stesso periodo del 2005. In entrambi i casi i dati sono superiori alla media italiana pari rispettivamente a +30,2% e a +61,7%. Oltre alla già citata performance di Cuneo, solo Vicenza (+225% nel biennio), Bologna (+145% nel biennio) e Alessandria (+363%) riescono a fare meglio.

Da ultimo gli **Stati Uniti**, 5° mercato di destinazione dei prodotti in gomma plastica realizzati a Treviso. L'export trevigiano verso questo Paese raggiunge i 7,5 milioni di Euro, pari al 3,5% delle esportazioni italiane di settore, dato che pone Treviso al 6° posto della graduatoria delle province d'Italia ordinata per valore. In termini di variazione percentuale rispetto al 1° semestre 2006, Treviso è in flessione del -6,6%. Rispetto al 1° semestre 2005, invece, la variazione è positiva: +30,1%. A livello nazionale, il mercato statunitense è in calo: -5,4% tra il 2005 e il 2007. A questo dato medio concorrono le performance molto differenziate delle province italiane. Tra le province ai vertici della graduatoria, alcune come Milano, Varese, Ferrara, Vicenza e Cuneo sono in flessione; altre come Torino, Alessandria e Frosinone sembrano avere agganciato efficacemente il mercato.

[Collegamento alle tavole](#)

Tavole

Export Settore Macchinari industriali

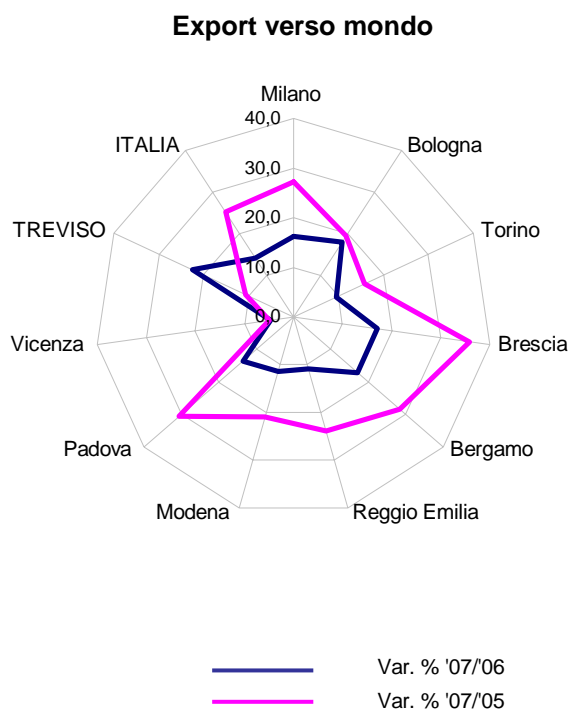
Graduatoria delle prime 10 province d'Italia

Ordinamento per valore delle esportazioni al 1° semestre 2007

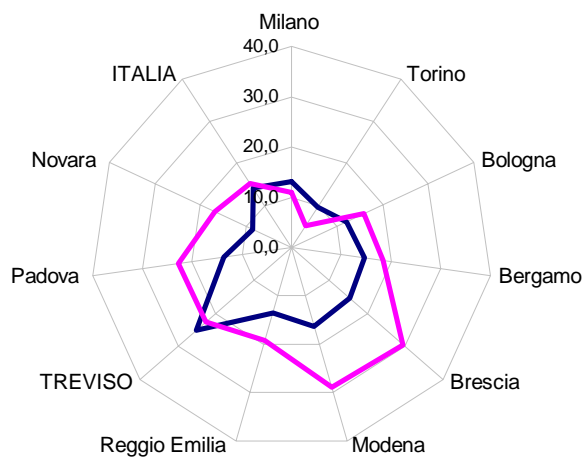
Valori assoluti in migliaia di euro, variazione e composizione percentuale
1° semestre anni 2005, 2006 e 2007

Graduatoria province	2005	2006	2007	Var. % '07/'06	Var. % '07/'05	Comp. % 2005	Comp. % 2007
1 Milano	3.327.115	3.641.456	4.232.402	16,2	27,2	12,7	12,9
2 Bologna	1.862.185	1.883.828	2.225.058	18,1	19,5	7,1	6,8
3 Torino	1.514.806	1.601.050	1.753.900	9,5	15,8	5,8	5,4
4 Brescia	1.170.842	1.359.414	1.590.121	17,0	35,8	4,5	4,9
5 Bergamo	1.200.994	1.315.779	1.542.398	17,2	28,4	4,6	4,7
6 Reggio Emilia	1.223.313	1.367.237	1.515.150	10,8	23,9	4,7	4,6
7 Modena	1.145.448	1.244.488	1.385.038	11,3	20,9	4,4	4,2
8 Padova	907.952	1.044.470	1.185.452	13,5	30,6	3,5	3,6
9 Vicenza	1.020.873	1.022.547	1.070.278	4,7	4,8	3,9	3,3
10 Treviso	903.737	817.498	1.001.065	22,5	10,8	3,5	3,1
ITALIA	26.154.821	28.654.294	32.720.929	14,2	25,1	100,0	100,0

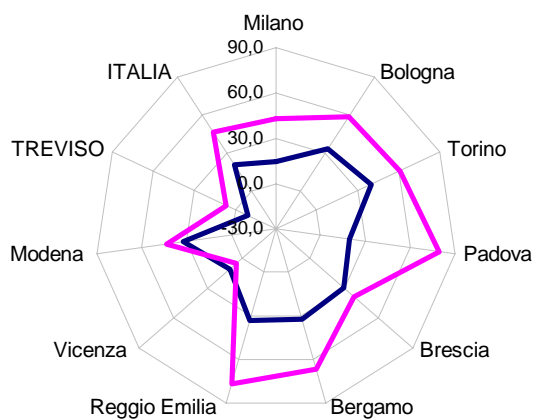
Confronti territoriali per area geografica di destinazione export Variazione percentuale rispetto al 1° semestre 2006 e 2005



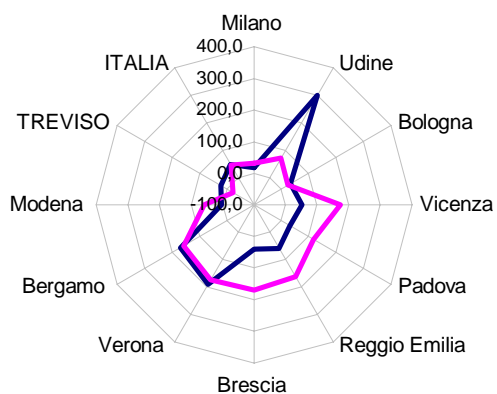
Export verso l'UE 15



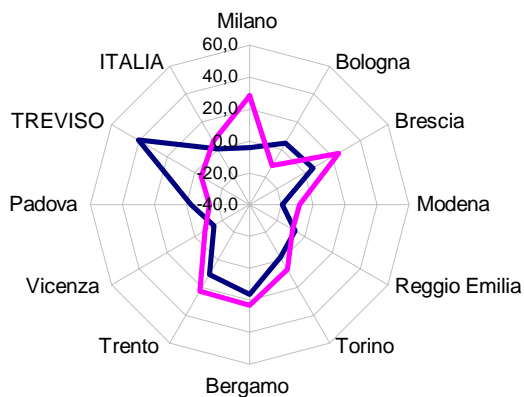
Export verso i nuovi Paesi dell'UE (UE 27 - UE 15)



Export verso la Federazione Russa



Export verso gli Stati Uniti



— Var. % '07/06
— Var. % '07/05

Le province che compaiono nei singoli radar sono state selezionate estraendo le prime 10 dalla graduatoria al 1° semestre 2007 ordinata per valore export verso l'area di interesse, includendo sempre Treviso. I radar quindi mettono in evidenza la variazione percentuale rispetto al biennio precedente.

Fonte: elaborazione Ufficio Studi su dati ISTAT

Export Settore Mobile

Graduatoria delle prime 10 province d'Italia

Ordinamento per valore delle esportazioni al 1° semestre 2007

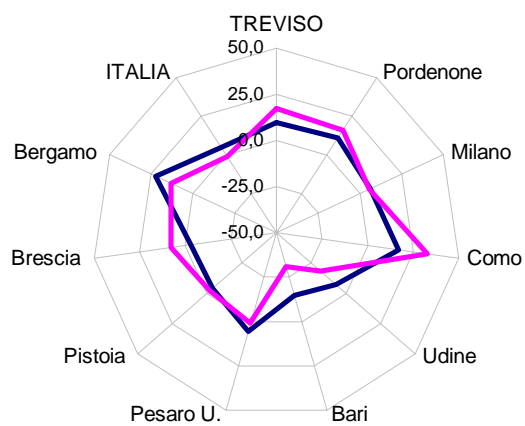
Valori assoluti in migliaia di euro, variazione e composizione percentuale
1° semestre anni 2005, 2006 e 2007

Graduatoria province	2005	2006	2007	Var. % '07/'06	Var. % '07/'05	Comp. % 2005	Comp. % 2007
1 Treviso	520.069	565.511	640.163	13,2	23,1	12,1	14,1
2 Milano	454.191	495.890	525.817	6,0	15,8	10,5	11,5
3 Pordenone	340.175	335.039	375.652	12,1	10,4	7,9	8,2
4 Udine	395.671	353.159	335.996	-4,9	-15,1	9,2	7,4
5 Como	209.624	234.985	272.855	16,1	30,2	4,9	6,0
6 Bari	376.349	288.068	256.867	-10,8	-31,7	8,7	5,6
7 Pesaro U.	187.078	190.040	195.153	2,7	4,3	4,3	4,3
8 Vicenza	187.037	152.448	148.899	-2,3	-20,4	4,3	3,3
9 Padova	121.922	118.388	123.581	4,4	1,4	2,8	2,7
10 Brescia	106.650	122.576	119.911	-2,2	12,4	2,5	2,6
ITALIA	4.312.973	4.227.666	4.555.767	7,8	5,6	100,0	100,0

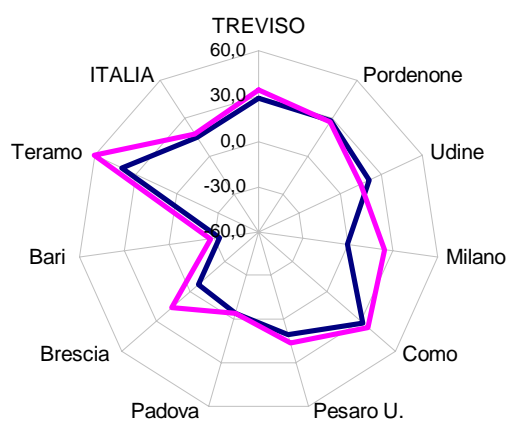
Confronti territoriali per area geografica di destinazione export Variazione percentuale rispetto al 1° semestre 2006 e 2005



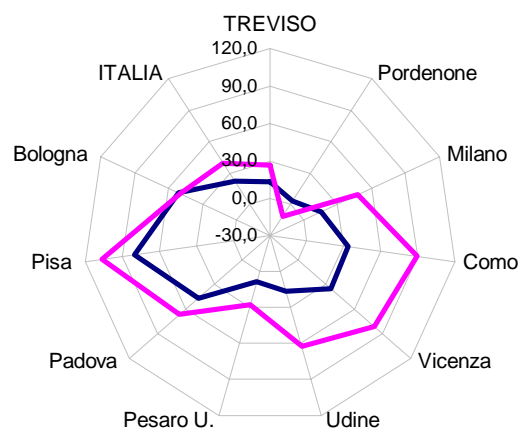
Export verso l'UE 15



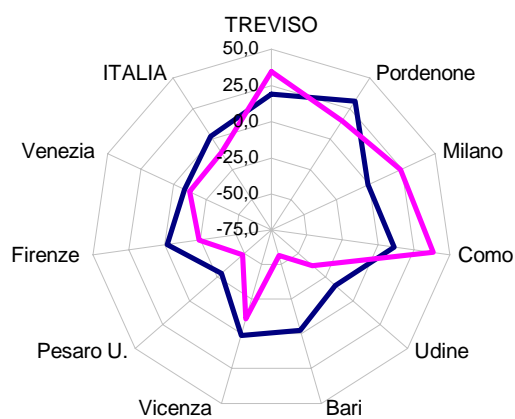
Export verso i nuovi Paesi dell'UE (UE 27 - UE 15)



Export verso la Federazione Russa



Export verso gli Stati Uniti



— Var. % '07/06
 — Var. % '07/05

Le province che compaiono nei singoli radar sono state selezionate estraendo le prime 10 dalla graduatoria al 1° semestre 2007 ordinata per valore export verso l'area di interesse, includendo sempre Treviso. I radar quindi mettono in evidenza la variazione percentuale rispetto al biennio precedente.

Fonte: elaborazione Ufficio Studi su dati ISTAT

Export Settore Calzatura

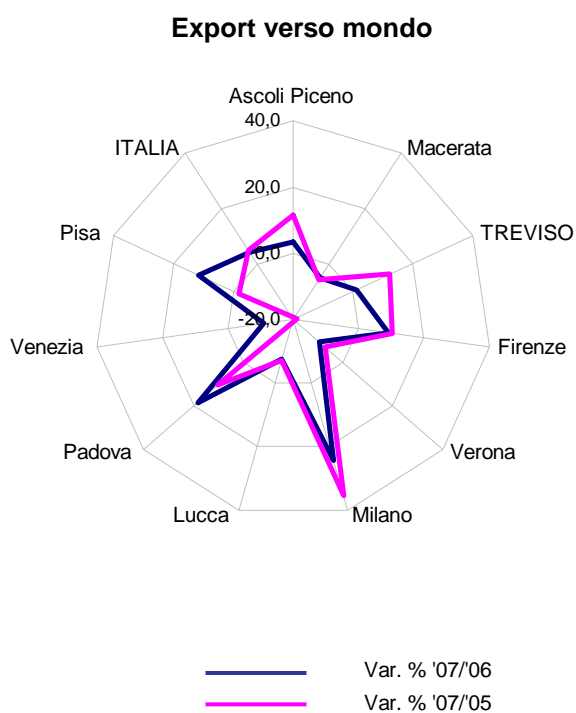
Graduatoria delle prime 10 province d'Italia

Ordinamento per valore delle esportazioni al 1° semestre 2007

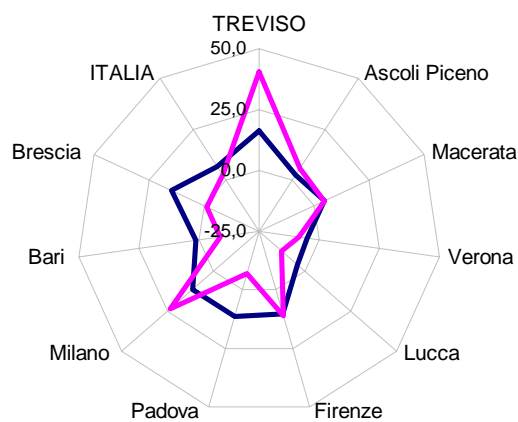
Valori assoluti in migliaia di euro, variazione e composizione percentuale
1° semestre anni 2005, 2006 e 2007

Graduatoria province	2005	2006	2007	Var. % '07/'06	Var. % '07/'05	Comp. % 2005	Comp. % 2007
1 Ascoli Piceno	468.153	504.796	522.168	3,4	11,5	13,1	13,9
2 Treviso	421.000	467.432	472.795	1,1	12,3	11,8	12,6
3 Firenze	283.972	287.737	313.484	8,9	10,4	7,9	8,3
4 Macerata	289.450	287.565	272.928	-5,1	-5,7	8,1	7,3
5 Verona	254.941	261.624	236.724	-9,5	-7,1	7,1	6,3
6 Milano	144.502	157.380	195.549	24,3	35,3	4,0	5,2
7 Lucca	190.023	190.555	176.481	-7,4	-7,1	5,3	4,7
8 Padova	155.330	144.623	171.079	18,3	10,1	4,3	4,6
9 Venezia	154.718	137.230	121.921	-11,2	-21,2	4,3	3,2
10 Pisa	123.679	108.810	121.444	11,6	-1,8	3,5	3,2
ITALIA	3.578.270	3.607.761	3.757.166	4,1	5,0	100,0	100,0

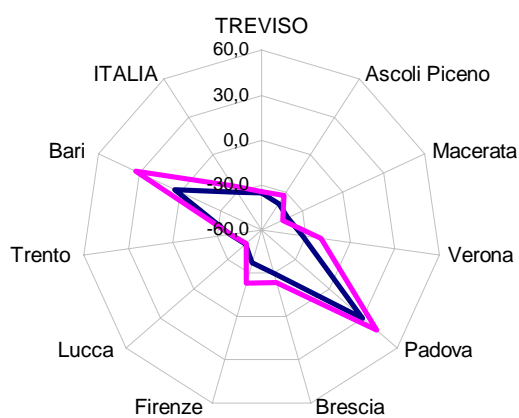
Confronti territoriali per area geografica di destinazione export Variazione percentuale rispetto al 1° semestre 2006 e 2005



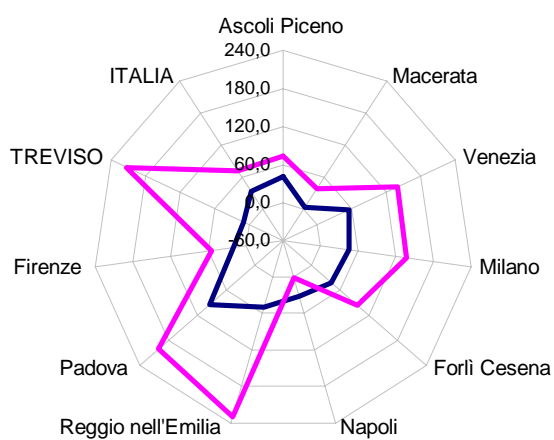
Export verso l'UE 15



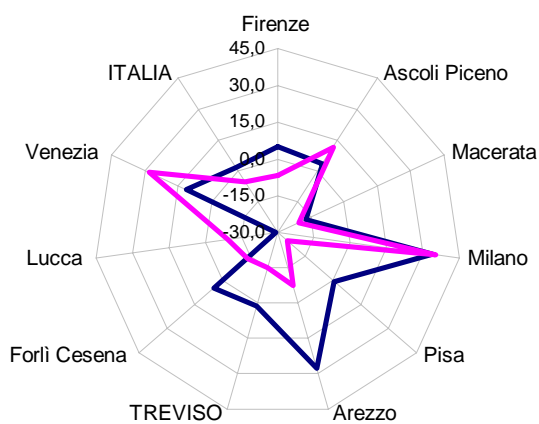
Export verso i nuovi Paesi dell'UE (UE 27 - UE 15)



Export verso la Federazione Russa



Export verso gli Stati Uniti



— Var. % '07/06
 — Var. % '07/05

Le province che compaiono nei singoli radar sono state selezionate estraendo le prime 10 dalla graduatoria al 1° semestre 2007 ordinata per valore export verso l'area di interesse, includendo sempre Treviso. I radar quindi mettono in evidenza la variazione percentuale rispetto al biennio precedente.

Fonte: elaborazione Ufficio Studi su dati ISTAT

Export Settore Abbigliamento

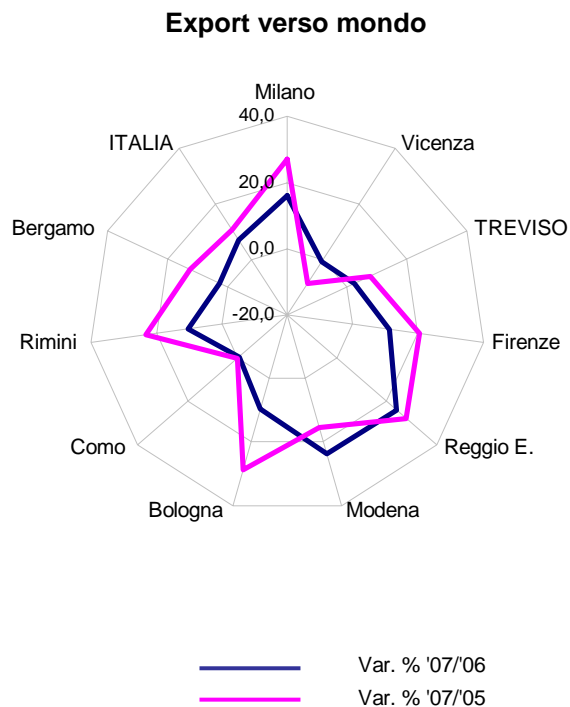
Graduatoria delle prime 10 province d'Italia

Ordinamento per valore delle esportazioni al 1° semestre 2007

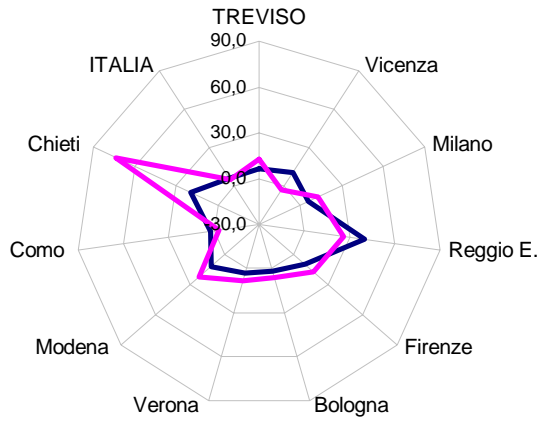
Valori assoluti in migliaia di euro, variazione e composizione percentuale
1° semestre anni 2005, 2006 e 2007

Graduatoria province	2005	2006	2007	Var. % '07/'06	Var. % '07/'05	Comp. % 2005	Comp. % 2007
1 Milano	698.416	765.596	887.426	15,9	27,1	11,9	13,6
2 Vicenza	542.553	500.293	496.183	-0,8	-8,5	9,2	7,6
3 Treviso	436.268	458.769	469.945	2,4	7,7	7,4	7,2
4 Firenze	354.136	383.005	426.570	11,4	20,5	6,0	6,5
5 Reggio E.	332.423	342.508	424.771	24,0	27,8	5,6	6,5
6 Modena	245.869	229.376	283.905	23,8	15,5	4,2	4,4
7 Bologna	185.105	217.489	238.478	9,7	28,8	3,1	3,7
8 Como	192.537	193.552	192.403	-0,6	-0,1	3,3	3,0
9 Rimini	148.787	165.943	183.176	10,4	23,1	2,5	2,8
10 Bergamo	158.798	173.803	178.522	2,7	12,4	2,7	2,7
ITALIA	5.891.787	6.090.036	6.517.587	7,0	10,6	100,0	100,0

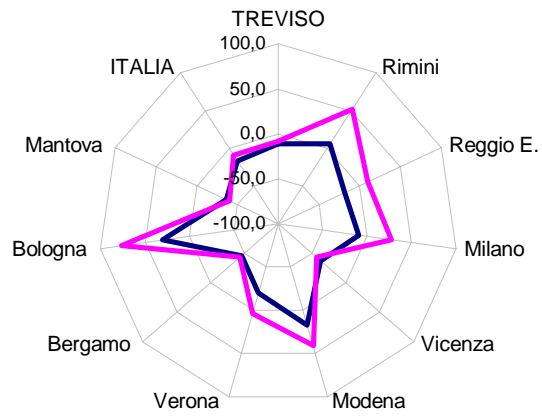
Confronti territoriali per area geografica di destinazione export Variazione percentuale rispetto al 1° semestre 2006 e 2005



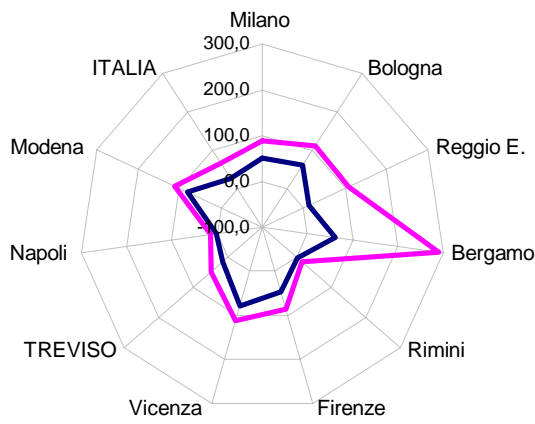
Export verso l'UE 15



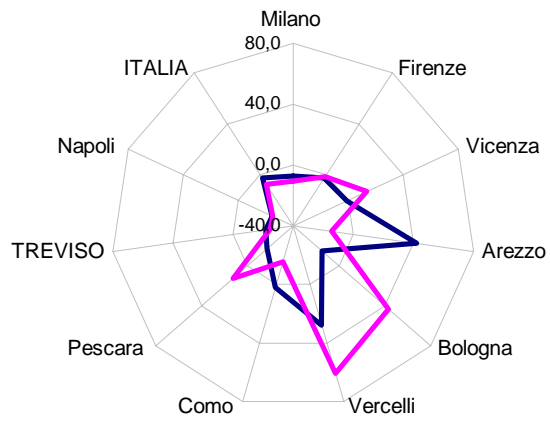
**Export verso i nuovi Paesi dell'UE
(UE 27 - UE 15)**



**Export verso la Federazione
Russa**



Export verso gli Stati Uniti



— Var. % '07/'06
— Var. % '07/'05

Le province che compaiono nei singoli radar sono state selezionate estraendo le prime 10 dalla graduatoria al 1° semestre 2007 ordinata per valore export verso l'area di interesse, includendo sempre Treviso. I radar quindi mettono in evidenza la variazione percentuale rispetto al biennio precedente.

Fonte: elaborazione Ufficio Studi su dati ISTAT

Export Settore Tessile

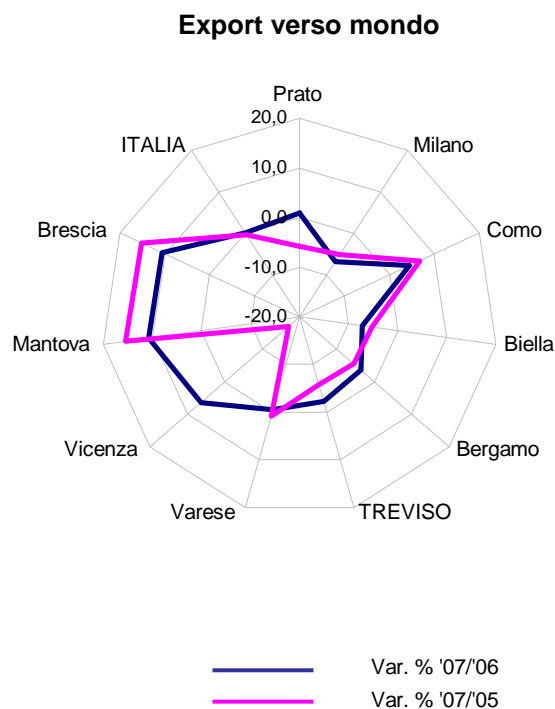
Graduatoria delle prime 10 province d'Italia

Ordinamento per valore delle esportazioni al 1° semestre 2007

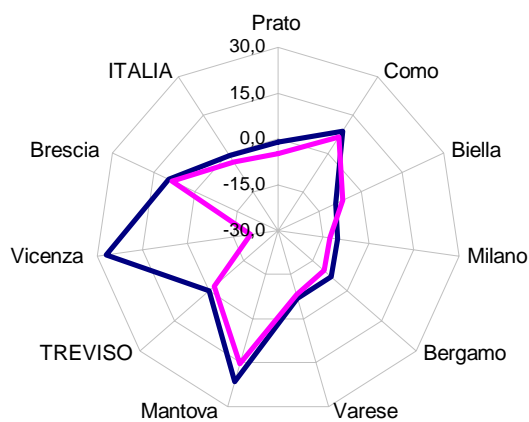
Valori assoluti in migliaia di euro, variazione e composizione percentuale
1° semestre anni 2005, 2006 e 2007

Graduatoria province	2005	2006	2007	Var. % '07/'06	Var. % '07/'05	Comp. % 2005	Comp. % 2007
1 Prato	882.374	824.556	831.705	0,9	-5,7	12,7	12,0
2 Milano	673.080	685.444	639.580	-6,7	-5,0	9,7	9,2
3 Como	521.737	532.643	556.836	4,5	6,7	7,5	8,0
4 Biella	567.247	578.341	536.906	-7,2	-5,3	8,1	7,7
5 Bergamo	438.849	430.050	414.669	-3,6	-5,5	6,3	6,0
6 Treviso	416.397	401.481	392.151	-2,3	-5,8	6,0	5,6
7 Varese	303.322	307.170	305.497	-0,5	0,7	4,4	4,4
8 Vicenza	353.353	275.917	293.376	6,3	-17,0	5,1	4,2
9 Mantova	221.072	230.706	255.277	10,7	15,5	3,2	3,7
10 Brescia	163.229	169.961	187.921	10,6	15,1	2,3	2,7
ITALIA	6.964.700	6.932.383	6.945.296	0,2	-0,3	100,0	100,0

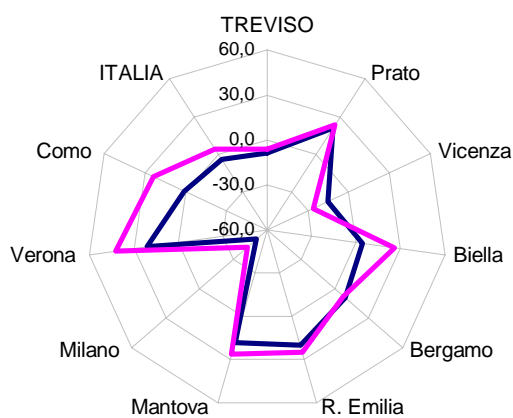
Confronti territoriali per area geografica di destinazione export Variazione percentuale rispetto al 1° semestre 2006 e 2005



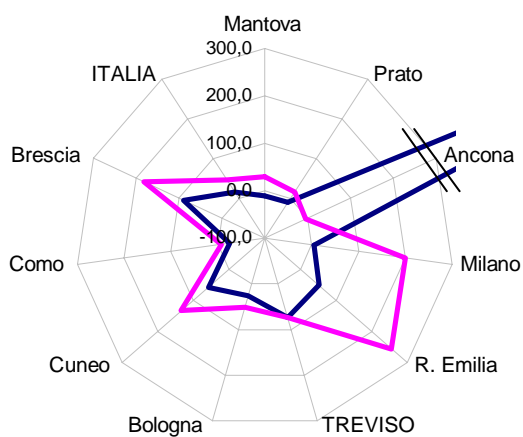
Export verso l'UE 15



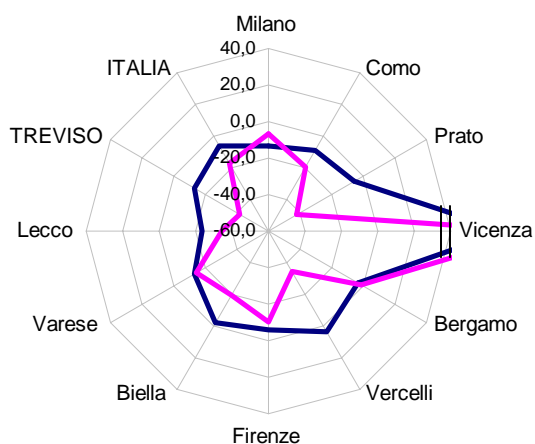
Export verso i nuovi Paesi dell'UE (UE 27 - UE 15)



Export verso la Federazione Russa (*)



Export verso gli Stati Uniti (**)



— Var. % '07/06
— Var. % '07/05

Le province che compaiono nei singoli radar sono state selezionate estraendo le prime 10 dalla graduatoria al 1° semestre 2007 ordinata per valore export verso l'area di interesse, includendo sempre Treviso. I radar quindi mettono in evidenza la variazione percentuale rispetto al biennio precedente.

(*) Le variazioni della provincia di Ancona dell'esport per La Federazione Russa sono pari a 522,6 per il periodo 2007/06

(**) Le variazioni della provincia di Vicenza dell'esport per gli U.S.A. sono pari a: +70,3% per il periodo 2007/06 e +89,3 periodo 2007/05

Fonte: elaborazione Ufficio Studi su dati ISTAT

Export Settore Elettrodomestici

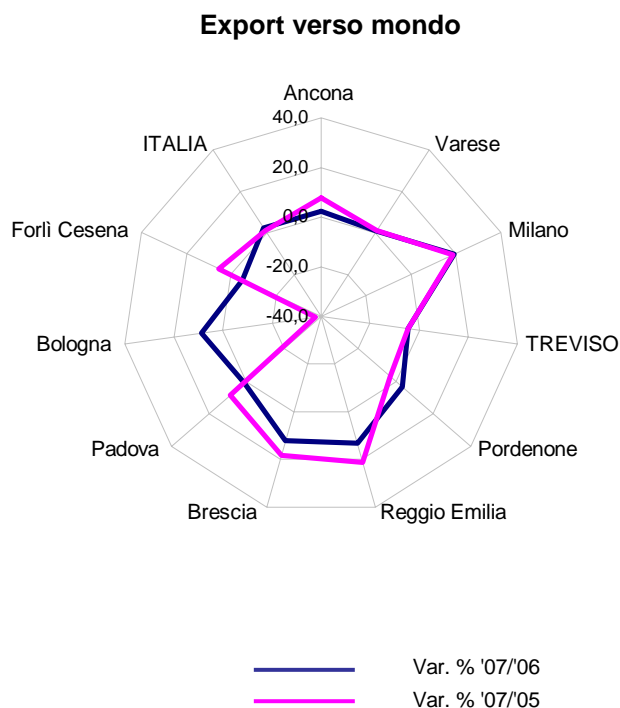
Graduatoria delle prime 10 province d'Italia

Ordinamento per valore delle esportazioni al 1° semestre 2007

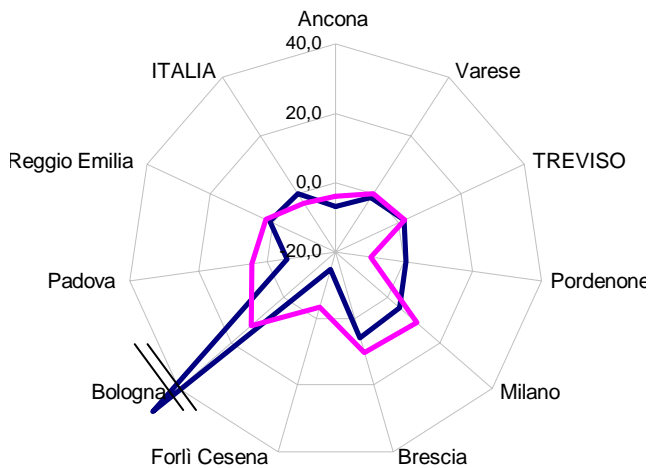
Valori assoluti in migliaia di euro, variazione e composizione percentuale
1° semestre anni 2005, 2006 e 2007

Graduatoria province	2005	2006	2007	Var. % '07/'06	Var. % '07/'05	Comp. % 2005	Comp. % 2007
1 Ancona	848.854	894.171	915.425	2,4	7,8	25,1	26,7
2 Varese	373.504	374.864	378.573	1,0	1,4	11,1	11,1
3 Milano	294.035	292.402	348.634	19,2	18,6	8,7	10,2
4 Treviso	346.168	346.139	330.485	-4,5	-4,5	10,2	9,7
5 Pordenone	243.139	227.941	235.694	3,4	-3,1	7,2	6,9
6 Reggio Emilia	110.963	118.766	134.428	13,2	21,1	3,3	3,9
7 Brescia	101.585	107.150	120.271	12,2	18,4	3,0	3,5
8 Padova	97.159	104.573	105.523	0,9	8,6	2,9	3,1
9 Bologna	143.573	82.282	89.492	8,8	-37,7	4,3	2,6
10 Forlì Cesena	78.081	86.586	82.282	-5,0	5,4	2,3	2,4
ITALIA	3.377.867	3.336.889	3.423.920	2,6	1,4	100,0	100,0

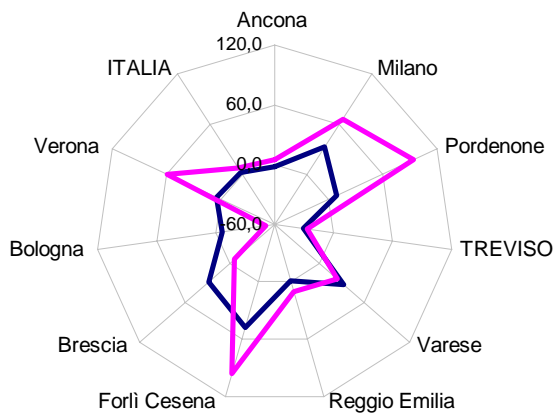
Confronti territoriali per area geografica di destinazione export Variazione percentuale rispetto al 1° semestre 2006 e 2005



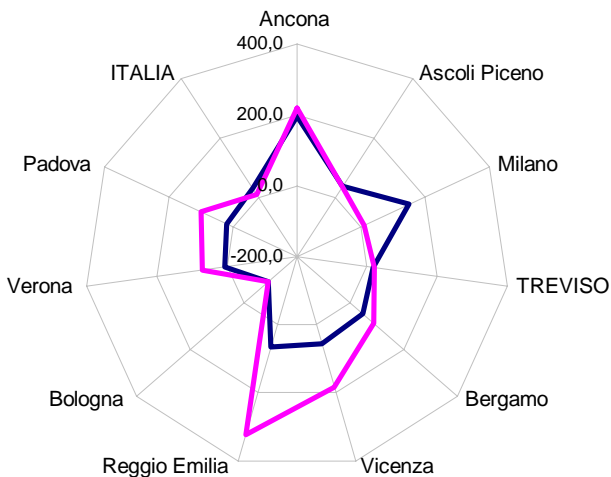
Export verso l'UE 15 (*)



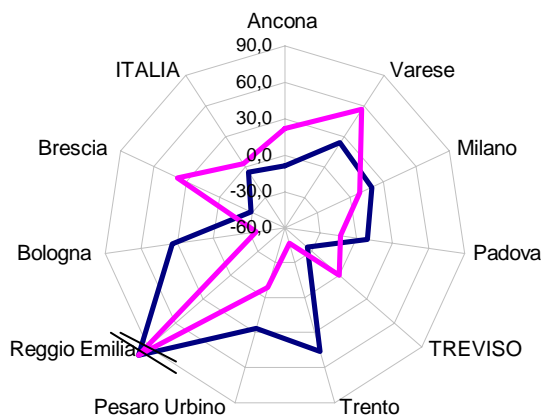
Export verso i nuovi Paesi dell'UE (UE 27 - UE 15)



Export verso la Federazione Russa



Export verso gli Stati Uniti



— Var. % '07/'06
— Var. % '07/'05

Le province che compaiono nei singoli radar sono state selezionate estraendo le prime 10 dalla graduatoria al 1° semestre 2007 ordinata per valore export verso l'area di interesse, includendo sempre Treviso. I radar quindi mettono in evidenza la variazione percentuale rispetto al biennio precedente.

(*) Le variazioni della provincia di Bologna dell'export verso UE 15 sono pari a +471,8% per il periodo 07/06

(**) le variazioni relative alla provincia di Reggio Emilia per l'export verso gli USA +436% 2007/06 e +286,3% 2007/05

Fonte: elaborazione Ufficio Studi su dati ISTAT

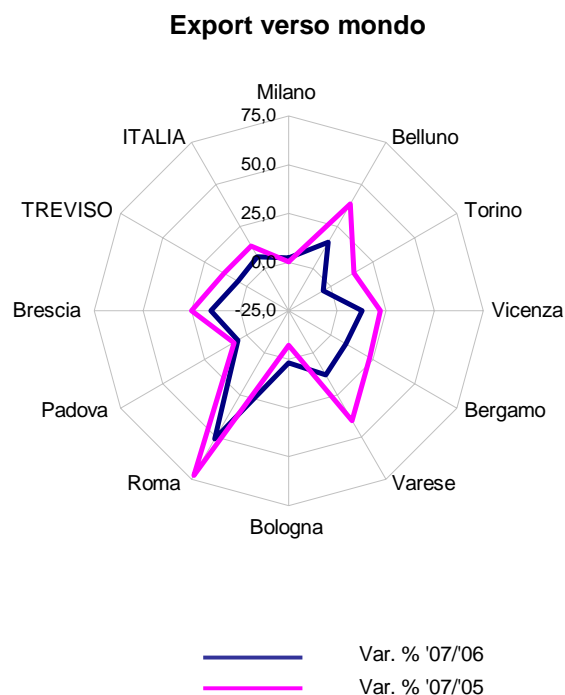
Export Settore Apparecchi elettrici e di precisione

Graduatoria delle prime 10 province d'Italia e posizione di Treviso Ordinamento per valore delle esportazioni al 1° semestre 2007

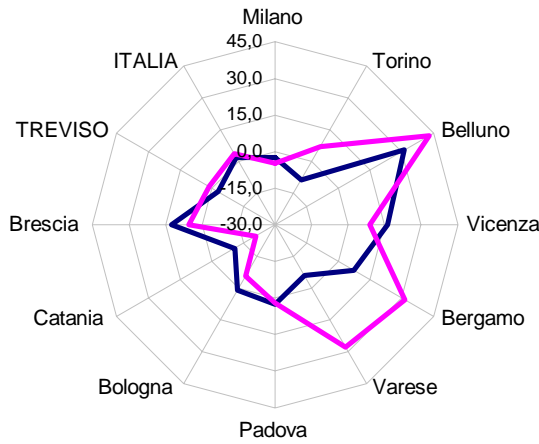
Valori assoluti in migliaia di euro, variazione e composizione percentuale
1° semestre anni 2005, 2006 e 2007

Graduatoria province	2005	2006	2007	Var. % '07/'06	Var. % '07/'05	Comp. % 2005	Comp. % 2007
1 Milano	3.814.936	3.738.366	3.819.886	2,2	0,1	28,1	24,8
2 Belluno	702.565	840.023	971.962	15,7	38,3	5,2	6,3
3 Torino	798.936	949.639	908.110	-4,4	13,7	5,9	5,9
4 Vicenza	502.828	544.344	614.326	12,9	22,2	3,7	4,0
5 Bergamo	463.984	524.047	571.088	9,0	23,1	3,4	3,7
6 Varese	360.452	447.309	505.342	13,0	40,2	2,7	3,3
7 Bologna	535.641	488.931	497.528	1,8	-7,1	3,9	3,2
8 Roma	287.905	329.230	496.005	50,7	72,3	2,1	3,2
9 Padova	398.431	406.581	428.389	5,4	7,5	2,9	2,8
10 Brescia	290.822	316.245	363.520	14,9	25,0	2,1	2,4
12 Treviso	256.626	276.870	291.007	5,1	13,4	1,9	1,9
ITALIA	13.563.481	14.393.000	15.373.140	6,8	13,3	100,0	100,0

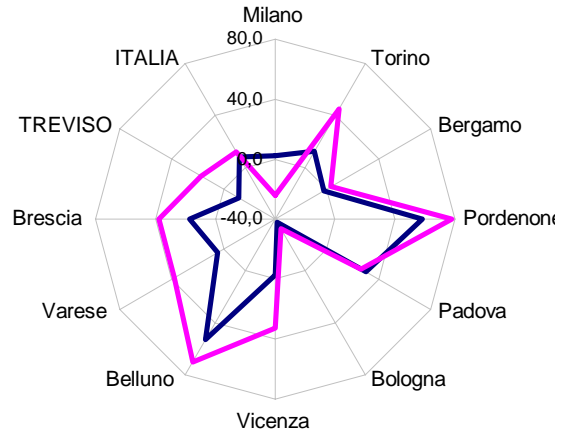
Confronti territoriali per area geografica di destinazione export Variazione percentuale rispetto al 1° semestre 2006 e 2005



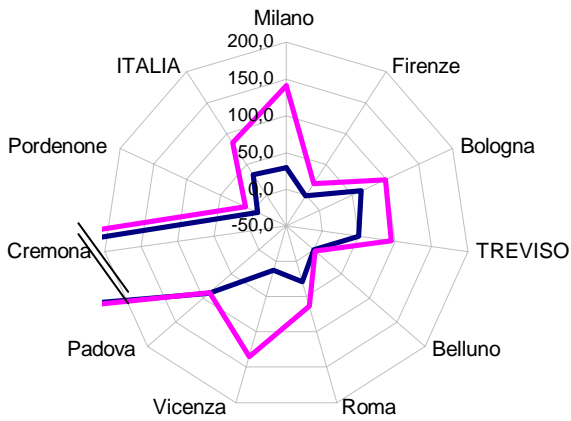
Export verso l'UE 15



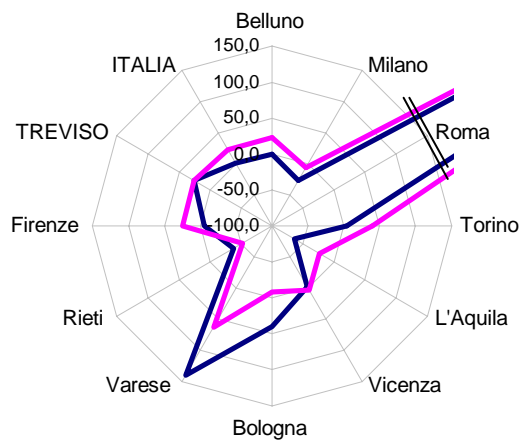
Export verso i nuovi Paesi dell'UE (UE 27 - UE 15)



Export verso la Federazione Russa(*)



Export verso gli Stati Uniti ()**



— Var. % '07/06
— Var. % '07/05

Le province che compaiono nei singoli radar sono state selezionate estraendo le prime 10 dalla graduatoria al 1° semestre 2007 ordinata per valore export verso l'area di interesse, includendo sempre Treviso. I radar quindi mettono in evidenza la variazione percentuale rispetto al biennio precedente.

(*) Le variazioni della provincia di Cremona dell'export per La Federazione Russa sono pari a +2173% per il periodo 07/05, +1431% per il periodo 07/06

(**) le variazioni relative alla provincia di Roma per l'export verso gli USA +300% 2007/06 e +563% 2007/05

Fonte: elaborazione Ufficio Studi su dati ISTAT

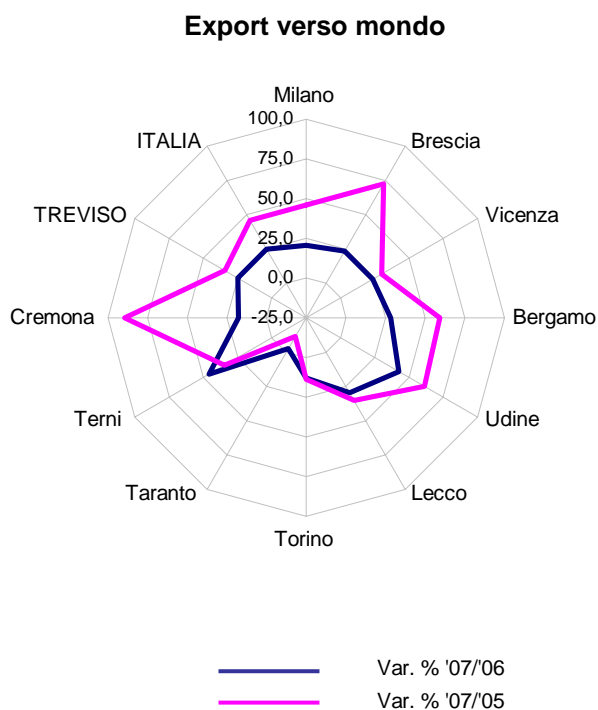
Export Settore Metalli e Prodotti in Metallo

Graduatoria delle prime 10 province d'Italia e posizione di Treviso Ordinamento per valore delle esportazioni al 1° semestre 2007

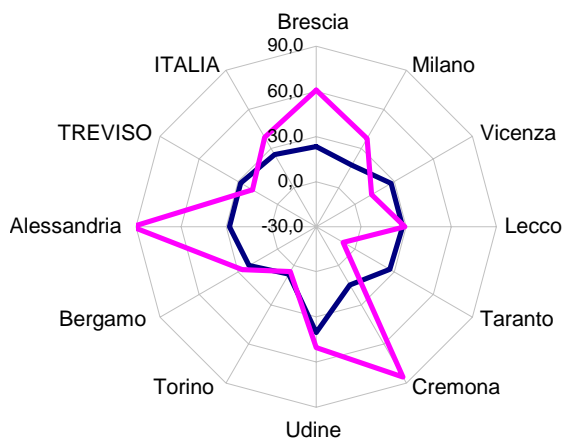
Valori assoluti in migliaia di euro, variazione e composizione percentuale
1° semestre anni 2005, 2006 e 2007

Graduatoria province	2005	2006	2007	Var. % '07/'06	Var. % '07/'05	Comp. % 2005	Comp. % 2007
1 Milano	1.842.141	2.228.877	2.688.164	20,6	45,9	12,1	12,1
2 Brescia	1.505.784	2.098.906	2.593.921	23,6	72,3	9,9	11,7
3 Vicenza	857.544	900.800	1.112.882	23,5	29,8	5,6	5,0
4 Bergamo	685.656	851.685	1.092.868	28,3	59,4	4,5	4,9
5 Udine	535.848	606.452	863.716	42,4	61,2	3,5	3,9
6 Lecco	601.504	628.957	813.111	29,3	35,2	4,0	3,7
7 Torino	680.578	684.240	773.035	13,0	13,6	4,5	3,5
8 Taranto	830.480	754.869	737.632	-2,3	-11,2	5,5	3,3
9 Terni	512.868	473.318	690.913	46,0	34,7	3,4	3,1
10 Cremona	338.954	544.546	641.869	17,9	89,4	2,2	2,9
22 Treviso	240.825	259.575	323.237	24,5	34,2	1,6	1,5
ITALIA	15.219.695	17.794.142	22.206.429	24,8	45,9	100,0	100,0

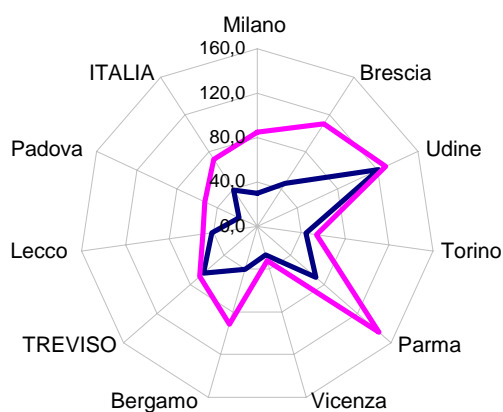
Confronti territoriali per area geografica di destinazione export Variazione percentuale rispetto al 1° semestre 2006 e 2005



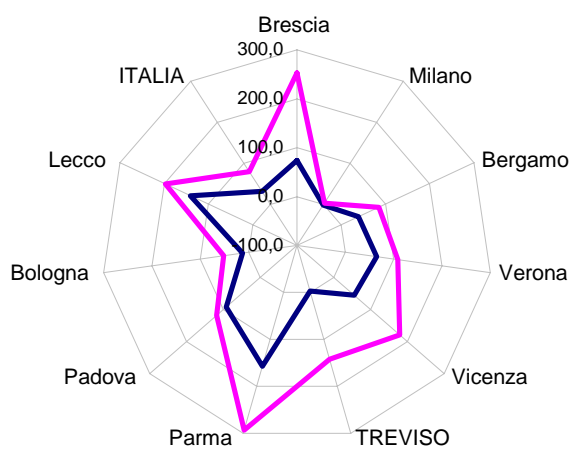
Export verso l'UE 15



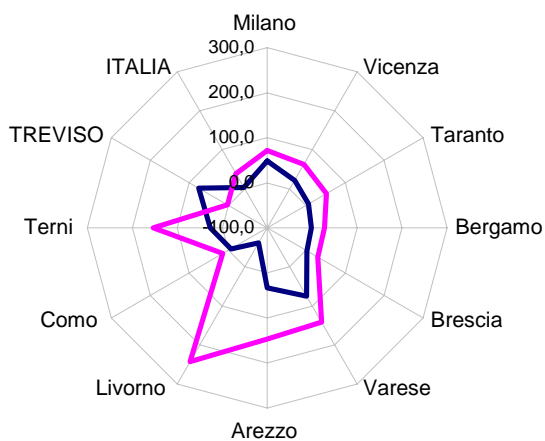
Export verso i nuovi Paesi dell'UE (UE 27 - UE 15)



Export verso la Federazione Russa



Export verso gli Stati Uniti



— Var. % '07/'06
— Var. % '07/'05

Le province che compaiono nei singoli radar sono state selezionate estraendo le prime 10 dalla graduatoria al 1° semestre 2007 ordinata per valore export verso l'area di interesse, includendo sempre Treviso. I radar quindi mettono in evidenza la variazione percentuale rispetto al biennio precedente.

Fonte: elaborazione Ufficio Studi su dati ISTAT

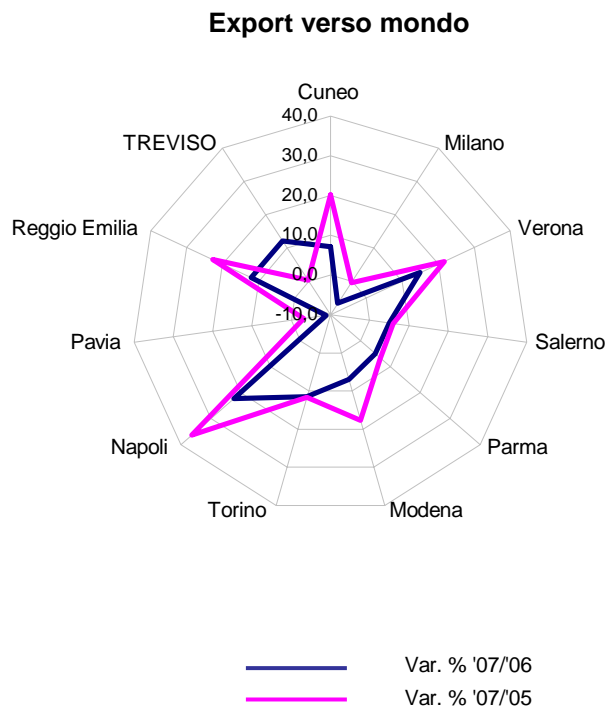
Export Settore Alimentare

Graduatoria delle prime 10 province d'Italia e posizione di Treviso Ordinamento per valore delle esportazioni al 1° semestre 2007

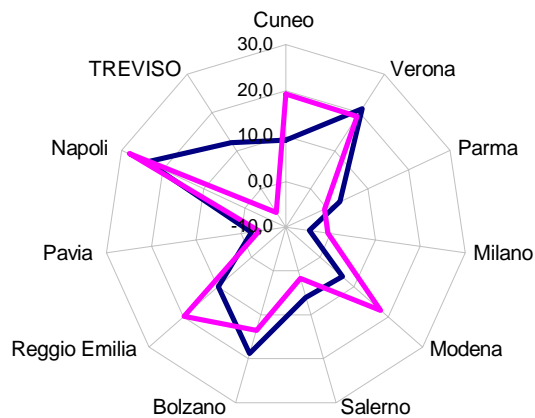
Valori assoluti in migliaia di euro, variazione e composizione percentuale
1° semestre anni 2005, 2006 e 2007

Graduatoria province	2005	2006	2007	Var. % '07/'06	Var. % '07/'05	Comp. % 2005	Comp. % 2007
1 Cuneo	512.632	575.699	616.212	7,0	20,2	6,5	7,1
2 Milano	572.545	611.130	571.157	-6,5	-0,2	7,3	6,5
3 Verona	428.522	453.225	521.126	15,0	21,6	5,5	6,0
4 Salerno	380.293	383.835	403.063	5,0	6,0	4,9	4,6
5 Parma	364.186	369.600	388.218	5,0	6,6	4,6	4,4
6 Modena	276.338	304.003	325.163	7,0	17,7	3,5	3,7
7 Torino	229.558	229.796	256.279	11,5	11,6	2,9	2,9
8 Napoli	182.688	203.683	248.903	22,2	36,2	2,3	2,8
9 Pavia	254.306	270.048	245.979	-8,9	-3,3	3,2	2,8
10 Reggio Emilia	184.784	202.283	226.771	12,1	22,7	2,4	2,6
15 Treviso	167.658	150.242	168.313	12,0	0,4	2,1	1,9
ITALIA	7.833.614	8.329.651	8.737.317	4,9	11,5	100,0	100,0

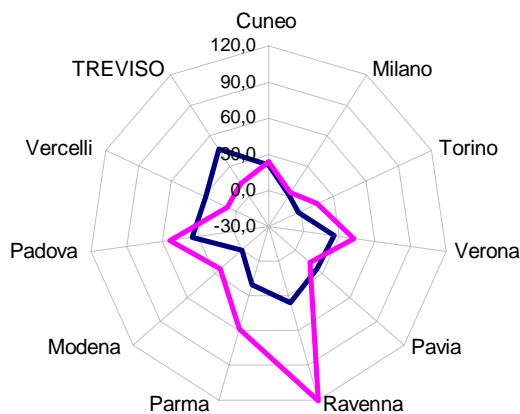
Confronti territoriali per area geografica di destinazione export Variazione percentuale rispetto al 1° semestre 2006 e 2005



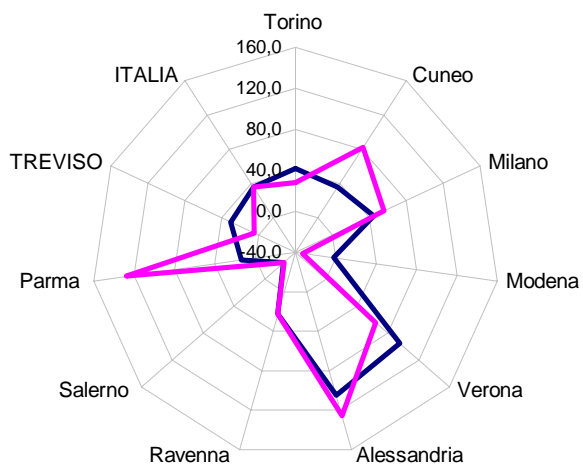
Export verso l'UE 15



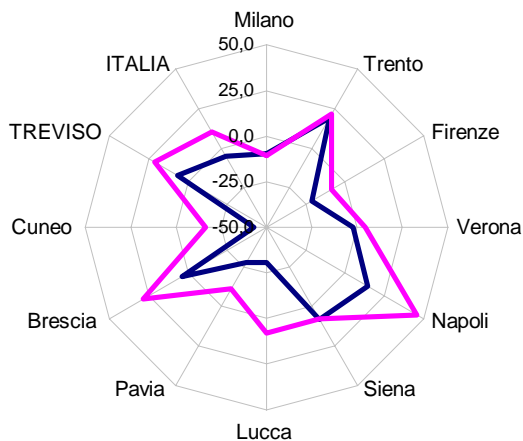
Export verso i nuovi Paesi dell'UE (UE 27 - UE 15)



Export verso la Federazione Russa



Export verso gli Stati Uniti



— Var. % '07/'06
— Var. % '07/'05

Le province che compaiono nei singoli radar sono state selezionate estraendo le prime 10 dalla graduatoria al 1° semestre 2007 ordinata per valore export verso l'area di interesse, includendo sempre Treviso. I radar quindi mettono in evidenza la variazione percentuale rispetto al biennio precedente.

Fonte: elaborazione Ufficio Studi su dati ISTAT

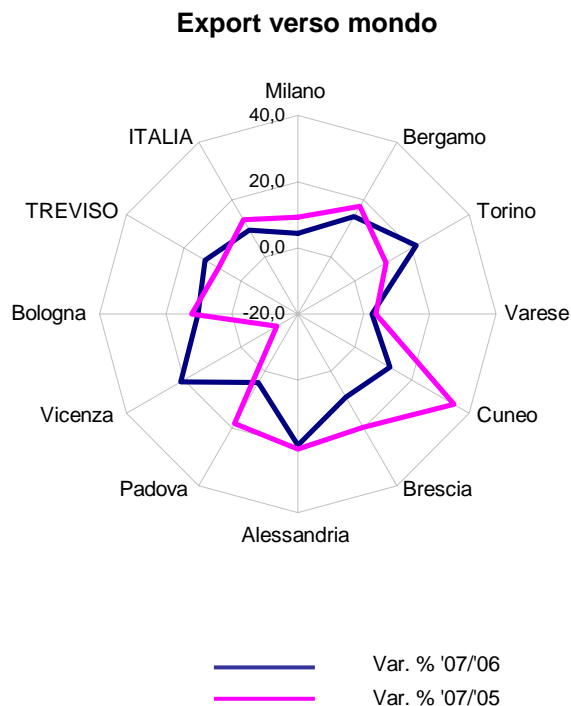
Export Settore Gomma Plastica

Graduatoria delle prime 10 province d'Italia e posizione di Treviso Ordinamento per valore delle esportazioni al 1° semestre 2007

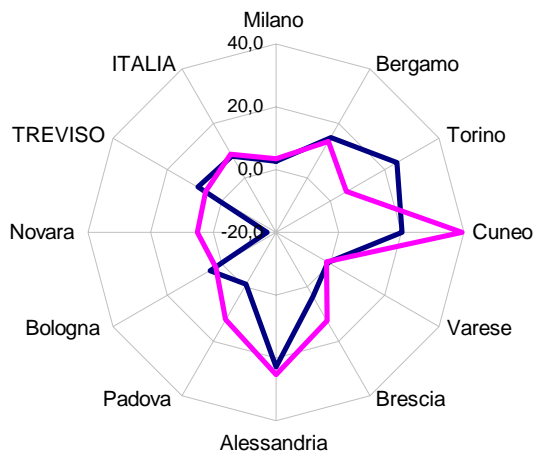
Valori assoluti in migliaia di euro, variazione e composizione percentuale
1° semestre anni 2005, 2006 e 2007

Graduatoria province	2005	2006	2007	Var. % '07/'06	Var. % '07/'05	Comp. % 2005	Comp. % 2007
1 Milano	772.768	808.560	844.454	4,4	9,3	13,5	13,1
2 Bergamo	385.627	397.223	452.941	14,0	17,5	6,7	7,0
3 Torino	376.918	343.957	417.776	21,5	10,8	6,6	6,5
4 Varese	346.100	349.798	358.462	2,5	3,6	6,0	5,5
5 Cuneo	241.065	289.040	324.229	12,2	34,5	4,2	5,0
6 Brescia	213.482	233.717	255.029	9,1	19,5	3,7	3,9
7 Alessandria	187.972	189.857	227.087	19,6	20,8	3,3	3,5
8 Padova	155.510	176.963	183.631	3,8	18,1	2,7	2,8
9 Vicenza	203.186	146.858	177.579	20,9	-12,6	3,5	2,7
10 Bologna	157.933	160.834	177.151	10,1	12,2	2,8	2,7
13 Treviso	117.975	112.947	127.048	12,5	7,7	2,1	2,0
ITALIA	5.727.053	5.921.900	6.470.209	9,3	13,0	100,0	100,0

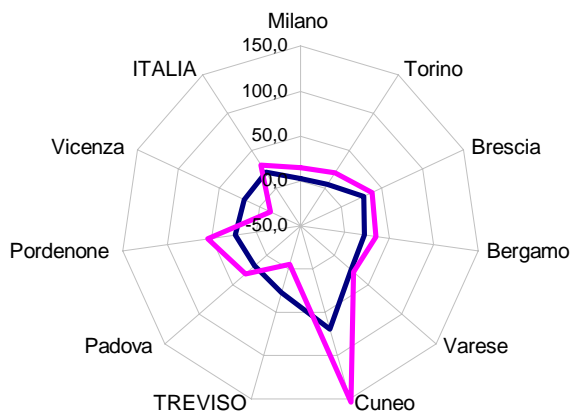
Confronti territoriali per area geografica di destinazione export Variazione percentuale rispetto al 1° semestre 2006 e 2005



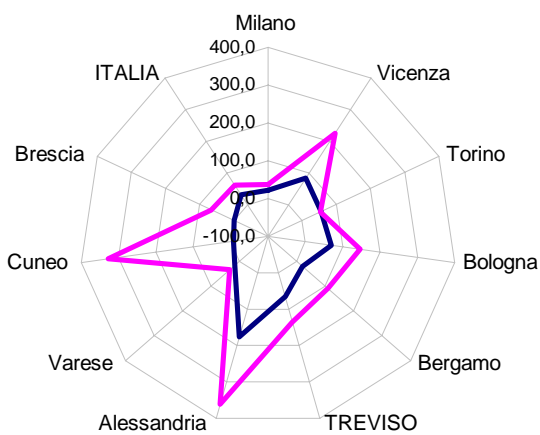
Export verso l'UE 15



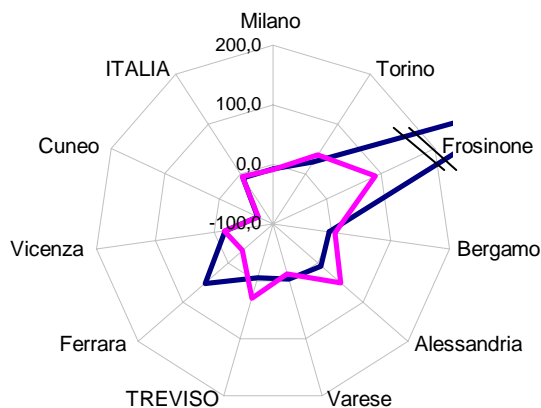
Export verso i nuovi Paesi dell'UE (UE 27 - UE 15)



Export verso la Federazione Russa



Export verso gli Stati Uniti (*)



— Var. % '07/'06
— Var. % '07/'05

Le province che compaiono nei singoli radar sono state selezionate estraendo le prime 10 dalla graduatoria al 1° semestre 2007 ordinata per valore export verso l'area di interesse, includendo sempre Treviso. I radar quindi mettono in evidenza la variazione percentuale rispetto al biennio precedente.

(*) le variazioni relative alla provincia di Frosinone per l'export verso gli USA +398,4% 2007/05

Fonte: elaborazione Ufficio Studi su dati ISTAT